Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 122° — Numero 129

# GAZZETTA  UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* — Roma - Mercoledì, 13 maggio 1981 — SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 6510I
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

## SOMMARIO

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI



## CONCORSI ED ESAMI



## REGIONI

### Regione Puglia



## SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 129 DEL 13 MAGGIO 1981:

MINISTERO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 19 febbraio 1981.

**Sostituzione delle tabelle per il calcolo della riserva matematica nei trattamenti di pensione dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti.**

**(1879)**

# PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

**Comunicato concernente il referendum popolare per l'abrogazione di articoli dell'ordinamento giudiziario militare**

Con ordinanza 11 maggio 1981 l'Ufficio centrale per il referendum presso la Corte di cassazione ha dichiarato, a norma dell'articolo 39 della legge 25 maggio 1970, n. 352, che non debbano avere più corso le operazioni relative al referendum popolare — indetto con decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1981, n. 90 — per l'abrogazione di articoli dell'ordinamento giudiziario militare, approvato con regio decreto 9 settembre 1941, n. 1022, e successive modificazioni.

(2829)

# LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 febbraio 1981, n. **197.**

**Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Milano.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Milano, approvato con regio decreto 4 novembre 1926, n. 2280 e modificato con regio decreto del 1927, n. 2233, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Milano e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Milano, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

*Articolo unico*

Nell'art. 44, all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze naturali sono aggiunti i seguenti insegnamenti:

paleobotanica;

algologia.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 febbraio 1981

PERTINI

BODRATO

Visto, *il Guardasigilli:* SARTI

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 30 *aprile* 1981

*Registro n.* 37 *Istruzione, foglio n.* 398

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 febbraio 1981, n. **198.**

**Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Ferrara.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Ferrara, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1951, n. 964 e modificate con decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1952, n. 1207, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Ferrara e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Ferrara, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

*Articolo unico*

All'art. 85, relativo al corso di laurea in farmacia, sono aggiunti i seguenti insegnamenti complementari:

farmacognosia;

istituzioni di patologia generale;

farmacia veterinaria.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 febbraio 1981

PERTINI

BODRATO

Visto, *il Guardasigilli:* SARTI

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 30 *aprile* 1981

*Registro n.* 38 *Istruzione, foglio n.* 4

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 febbraio 1981, n. 199.

**Rettifica al decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1978, n. 949, concernente modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Bari.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Bari, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2134 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2169, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1978, n. 949;

Veduta la nota rettorale n. 4267 con la quale si è fatto rilevare che sono stati commessi errori di trascrizione all'art. 269 (quinto rigo) ed all'art. 277 (primo e secondo rigo del comma terzo);

Considerata l'opportunità di provvedere alla rettifica del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 949 dovuta ad un mero errore;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Il decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1978, n. 949, è rettificato nel modo seguente:

all'art. 269 (quinto rigo) leggasi « scuola » anziché « facoltà »;

all'art. 277 (primo rigo del terzo comma) leggasi « alle spese » anziché « alla spesa »;

all'art. 277 (secondo rigo del terzo comma) leggasi « delle facoltà » anziché « della facoltà ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 febbraio 1981

PERTINI

BODRATO

Visto, *il Guardasigilli:* SARTI
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 30 *aprile* 1981
*Registro n.* 38 *Istruzione, foglio n.* 6

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 febbraio 1981, n. 200.

**Rettifica al decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 1980, n. 341, concernente modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Pavia.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Pavia, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2130 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2229, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 1980, n. 341;

Veduta la nota rettorale n. 13424 con la quale si è fatto rilevare che l'insegnamento di metodi di misura per i materiali elettrici non è stato incluso nell'elenco degli insegnamenti complementari di cui all'art. 94;

Considerata l'opportunità di provvedere alla rettifica del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 341 dovuta ad un mero errore di trascrizione;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

*Articolo unico*

Il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 1980, n. 341, è rettificato nel senso che all'elenco degli insegnamenti complementari di cui all'art. 94 è aggiunto il seguente:

metodi di misura per i materiali elettrici.

*Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato,* sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 febbraio 1981

PERTINI

BODRATO

Visto, *il Guardasigilli:* SARTI
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 30 *aprile* 1981
*Registro n.* 38 *Istruzione, foglio n.* 5

---

*DECRETI MINISTERIALI*

---

## MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 28 febbraio 1981.

**Adeguamento dei contributi per l'assistenza sanitaria di cui all'art. 4 della legge 2 maggio 1969, n. 302, dovuti dai lavoratori emigrati in Svizzera.**

IL MINISTRO DEL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

E

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la legge 2 maggio 1969, n. 302, recante « Norme per la assistenza sanitaria ai familiari residenti in Italia degli emigrati italiani in Svizzera e ai lavoratori frontalieri »;

Visto l'art. 37 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale, che ha fatto salva la disciplina della richiamata legge n. 302/69;

Visto, in particolare, l'art. 4 della suddetta legge n. 302/69 che stabilisce la misura del contributo per l'assistenza di malattia dovuto dai lavoratori emigrati in Svizzera o frontalieri;

Visto l'art. 5, sesto comma, del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, così come sostituito nell'art. 1 della legge 29 febbraio 1980, n. 33, che prevede che, con decreto del Ministro del tesoro, da emanarsi di concerto con i Ministri del lavoro e della previdenza sociale e della sanità, si provveda ad adeguare la misura dei contributi previsti dall'art. 4 della citata legge n. 302/69;

Ritenuto necessario provvedere a tale adeguamento;

Ravvisata, inoltre, l'opportunità di prevedere, per ragioni di uniformità ed uguaglianza con le altre categorie di assistiti del Servizio sanitario nazionale, un unico contributo per nucleo familiare;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° gennaio 1980 il contributo dovuto dai lavoratori emigrati in Svizzera, per l'assistenza sanitaria dei familiari a carico residenti in Italia, nonchè dai lavoratori frontalieri ivi occupati, previsto dall'art. 4 della legge 2 maggio 1969, n. 302, è fissato nella misura unica annua di L. 150.000, da corrispondersi in rate mensili di L. 12.500.

Per il lavoratore frontaliero, detto contributo da diritto anche all'assistenza sanitaria per i familiari a carico.

Art. 2.

A decorrere dal 1° gennaio 1981, il contributo di cui al precedente articolo è aumentato in misura pari al 75% dell'aumento percentuale del costo della vita calcolato dall'ISTAT per l'anno precedente ai fini della scala mobile della retribuzione dei lavoratori dell'industria.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 febbraio 1981

*Il Ministro del tesoro*
ANDREATTA

*Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale*
FOSCHI

*Il Ministro della sanità*
ANIASI

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 13 *aprile* 1981
*Registro n.* 9 *Tesoro, foglio n.* 148

(2775)

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 24 aprile 1981.

**Modificazioni al decreto ministeriale 11 luglio 1980 concernente le norme fitosanitarie relative all'importazione, esportazione e transito dei vegetali e prodotti vegetali.**

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Vista la legge 18 giugno 1931, n. 987, recante disposizioni per la difesa delle piante coltivate e dei prodotti agrari dalle cause nemiche e sui relativi servizi e successive modificazioni;

Visto il regolamento per l'applicazione della predetta legge, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1700 e modificato con regio decreto 2 dicembre 1937, n. 2504;

Visto il decreto ministeriale 12 aprile 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 26 aprile 1972, concernente la disciplina della importazione di fave e favette infestate dal nematode Ditylenchus dipsaci;

Viste le direttive del Consiglio del 21 dicembre 1976, n. 77/93/CEE, del 18 marzo 1980, n. 80/392/CEE, del 18 marzo 1980, n. 80/393/CEE, concernenti le misure di protezione contro l'introduzione negli Stati membri di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;

Visto il decreto ministeriale 11 luglio 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 203 del 25 luglio 1980, concernente le norme fitosanitarie relative all'importazione, esportazione e transito dei vegetali e prodotti vegetali;

Considerata la necessità di apportare alcune modifiche al precitato decreto ministeriale 11 luglio 1980;

Udito il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste;

Sentito il parere del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e del commercio con l'estero;

Decreta:

Art. 1.

1. Il testo dell'art. 13 del decreto ministeriale 11 luglio 1980 è sostituito dal testo seguente:

« I frutti di melone e cocomero di cui all'allegato III B, punto 3, originari dei Paesi ivi indicati non possono essere introdotti nel territorio della Repubblica italiana nel periodo 1° aprile-30 novembre.

I frutti anzidetti originari dei territori elencati all'allegato III B, punto 4 non possono essere introdotti nel territorio della Repubblica italiana nel periodo 11 giugno-30 novembre ».

2. All'art. 18 del decreto ministeriale 11 luglio 1980, secondo comma, la frase « L'importazione di semi di piante foraggere riscontrati inquinati » è sostituita dalla frase seguente: « L'importazione delle sementi di piante foraggere riscontrate inquinate ».

3. All'art. 19 del decreto ministeriale 11 luglio 1980 si aggiunge il seguente comma:

« Sui certificati fitopatologici che accompagnano i vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, di cui all'allegato IV, originari di paesi terzi, deve essere riportata, a cura dei competenti Servizi ufficiali fitosanitari dei Paesi d'origine, la dichiarazione supplementare che i requisiti particolari che li riguardano e specificati nell'allegato medesimo sono stati rispettati ».

4. Dopo l'art. 30 del decreto ministeriale 11 luglio 1980, si aggiunge il seguente art. 30-*bis*:

« I cereali in granella, qualora siano infestati dagli organismi nocivi indicati all'allegato II, parte A, lettera *a*) che li riguardano, per poter essere introdotti nel territorio della Repubblica italiana, devono essere sottoposti ad idoneo trattamento di disinfestazione ».

**5. All'art. 32 del decreto ministeriale 11 luglio 1980, si aggiunge il seguente comma:**

**« La visita fitosanitaria ai pacchi postali contenenti vegetali, prodotti vegetali ed altre voci indicati nell'allegato V può aver luogo presso qualunque dogana, a condizione che gli imballaggi o le confezioni siano tali da escludere qualsiasi fuoriuscita e diffusione di organismi nocivi ».**

**6. Dopo l'art. 35 del decreto ministeriale 11 luglio 1980, si aggiunge il seguente art. 35-*bis*:**

« Qualora non sussista alcun pericolo di contaminazione da parte di organismi nocivi, gli osservatori per le malattie delle piante competenti per territorio possono accordare, in deroga alle vigenti disposizioni fitosanitarie, dei permessi individuali, per l'introduzione nel territorio della Repubblica italiana di vegetali e prodotti vegetali provenienti da terreni situati nelle zone di frontiera di un'altro Paese e la cui coltivazione avvenga in fabbricati di abitazione o in aziende agricole vicini e situati nella zona di frontiera con l'Italia, purché vengano utilizzati, anche per la piantagione, in locali o in aziende agricole situati nelle immediate vicinanze della frontiera stessa ».

Art. 2.

Gli allegati del decreto ministeriale 11 luglio 1980, sono modificati come segue:

1) All'allegato II, parte A, lettera *a*), si aggiunge:

Trogoderma granarium Everst cereali in granella;
Oryzaephilus mercator Fauv cereali in granella;
Cathartus quadricollis Guér cereali in granella;
Sitophilus zeamais Motsch cereali in granella;
Acari del gruppo Acarus siro L. cereali in granella.

2) All'allegato III A, punto 5), al testo della colonna di sinistra si aggiunge: « ad eccezione delle sementi ».

3) All'allegato III A, punto 6), al testo della colonna di sinistra si aggiunge: « nonché delle parti di piante per ornamento ».

4) All'allegato III A, punto 12), viene depennata la voce « Populus L. ».

5) All'allegato III A, punto 12), al testo della colonna di sinistra si aggiunge: « e dei fiori recisi del genere Rosa L. ».

6) All'allegato III A, dopo il punto 14), si aggiunge il seguente punto:

| | |
|---|---|
| « 15) corteccia isolata di conifere (Coniferae) | Paesi extraeuropei » |

7) All'allegato III B, punto 3), nella colonna di destra, si aggiunge: « Ad eccezione di Israele ed Egitto ».

8) All'allegato III B, dopo il punto 3), si aggiunge il seguente punto:

| | |
|---|---|
| « 4) frutti di melone e cocomero dall'11 giugno al 30 novembre | Israele - Egitto » |

9) All'allegato V, punto 2), si aggiunge:

« Phaseolus vulgaris L. e Dolichos Jacq ».

10) All'allegato V, il punto 3), viene così modificato:

« Sementi originarie di Paesi terzi ».

11) All'allegato V, dopo il punto 3), si aggiunge il seguente punto:

« 3.*bis*. Cereali in granella, leguminose secche in granella e semi oleosi originari di Paesi terzi e destinati all'alimentazione e all'industria ».

12) L'allegato VI è sostituito dal seguente:

ALLEGATO VI

1) PUNTI DI ENTRATA PER I VEGETALI, PRODOTTI VEGETALI ED ALTRE VOCI INDICATI NELL'ALLEGATO V

*a*) Dogane aeree:

Cagliari, Milano, Napoli, Palermo, Roma;

*b*) Dogane portuali:

Ancona, Bari, Brindisi, Cagliari, Catania, Civitavecchia, Genova, Imperia, La Spezia, Livorno, Napoli, Olbia, Palermo, Pescara, Ravenna, Reggio Calabria, Salerno, Savona, Taranto, Torre Annunziata, Trieste, Venezia;

*c*) Dogane ferroviarie:

Chiasso, Domodossola, Fortezza, Gorizia, Luino, Modane, Pontebba, S. Candido, Ventimiglia, Villa Opicina;

*d*) Dogane stradali:

Aosta Pollein (Gran S. Bernardo e Monte Bianco), Brennero, Campo Trens, Cuneo, Gorizia, Ponte Chiasso, Ponte S. Luigi, Rabuiese, Tarvisio Coccau, Traforo Frejus - Freney, Trieste Fernetti, Trieste Pesek;

2) ULTERIORI PUNTI DI ENTRATA PER I CEREALI IN GRANELLA, LEGUMINOSE SECCHE IN GRANELLA E SEMI OLEOSI INDICATI NEL PUNTO 3*bis* DELL'ALLEGATO V

Dogane portuali:

Barletta, Castellammare di Stabia, Chioggia, Crotone, Gaeta, Manfredonia, Monopoli, Oristano.

3) ULTERIORI PUNTI DI ENTRATA PER IL LEGNAME DI CUI AL PUNTO 6. DELL'ALLEGATO V

Dogane portuali:

Arbatax, Molfetta, Monfalcone.

Art. 3.

Le disposizioni contenute nel presente decreto andranno in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ad eccezione di quelle contenute al punto 3) dell'art. 1 che andranno in vigore a partire dal trentesimo giorno dall'avvenuta pubblicazione.

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 aprile 1981

*Il Ministro*: BARTOLOMEI

(2776)

## *DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO*

DECRETO 3 febbraio 1981, n. **201.**

**Riconoscimento della personalità giuridica dell'associazione « Centro Ilse », in Milano, ed autorizzazione alla stessa ad accettare una donazione.**

N. 201. Decreto del Presidente della Repubblica 3 febbraio 1981, col quale, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, viene riconosciuta la personalità giuridica ed approvato lo statuto dell'associazione « Centro Ilse », in Milano. L'associazione viene, altresì, autorizzata ad accettare la donazione disposta dai signori Adalberto Bonomelli ed Elena Castaldi con atto 7 giugno 1978, n. 25143/2970 di repertorio, a rogito dott. Paolo De Marchi, notaio in Milano, consistente nella porzione di un immobile sito in Milano, via Gubbio n. 10.

Visto, *il Guardasigilli*: SARTI
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 5 *maggio* 1981
*Registro n.* 39 *Istruzione, foglio n.* 191

DECRETO 13 febbraio 1981, n. **202.**

**Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa parrocchiale di S. Martino, in Vigasio.**

N. 202. Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1981, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa parrocchiale di S. Martino, in frazione Forette del comune di Vigasio (Verona).

Visto, *il Guardasigilli*: SARTI
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 6 *maggio* 1981
*Registro n.* 8 *Interno, foglio n.* 91

DECRETO 13 febbraio 1981, n. **203.**

**Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria Santissima Mater Ecclesiae, in Palermo.**

N. 203. Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1981, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Palermo 18 maggio 1969, integrato con due dichiarazioni datate 26 marzo 1974 e 2 maggio 1977, relativo all'erezione della parrocchia di Maria Santissima Mater Ecclesiae, in Palermo.

Visto, *il Guardasigilli*: SARTI
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 6 *maggio* 1981
*Registro n.* 8 *Interno, foglio n.* 93

DECRETO 13 febbraio 1981, n. **204.**

**Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di S. Antonio di Padova, in Comiso.**

N. 204. Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1981, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Ragusa 1° novembre 1977, integrato con due dichiarazioni datate 31 ottobre e 1° novembre 1979, relativo all'erezione della parrocchia di S. Antonio di Padova, in Comiso (Ragusa).

Visto, *il Guardasigilli*: SARTI
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 6 *maggio* 1981
*Registro n.* 8 *Interno, foglio n.* 94

DECRETO 13 febbraio 1981, n. **205.**

**Autorizzazione alla cassa mutua di malattia per gli artigiani di Trapani ad acquistare un immobile.**

N. 205. Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1981, col quale, sulla proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, la cassa mutua di malattia per gli artigiani di Trapani viene autorizzata ad acquistare, in via di sanatoria, al prezzo di L. 22.000.000, un vano terreno e un piano ammezzato di diciotto vani siti in Trapani, via Saraceni n. 2, censito al nuovo catasto edilizio urbano al foglio 7 D, particelle 967/6 e 967/7, di proprietà del sig. Nicolò Adragna come da atto di compravendita 9 ottobre 1968, n. 1595 di repertorio, a rogito dott. Salvatore Tardia, notaio in Salemi (Trapani), registrato a Salemi in data 12 ottobre 1968, n. 841, da adibire a sede dell'ente.

Visto, *il Guardasigilli*: SARTI
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 30 *aprile* 1981
*Registro n.* 1 *Lavoro, foglio n.* 147

DECRETO 13 febbraio 1981, n. **206.**

**Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa parrocchiale di S. Luigi Gonzaga, in Chieri, ed autorizzazione alla stessa ad accettare una donazione.**

N. 206. Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1981, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa parrocchiale di S. Luigi Gonzaga, in Chieri (Torino). La chiesa viene, altresì, autorizzata ad accettare la donazione disposta dall'Opera diocesana preservazione della fede di Torino con atto pubblico 25 maggio 1977, n. 29625 di repertorio, a rogito dott. Mario Levati, notaio in Carignano (Torino), costituita da un complesso immobiliare comprendente un terreno di mq 5746 sito in Chieri, sul quale insistono il sacro edificio, la casa canonica e le aule per il ministero pastorale, il tutto descritto nella perizia giurata 27-28 luglio 1978 del geometra Francesco Landi e valutato L. 222.000.000 dall'ufficio tecnico erariale di Torino.

Visto, *il Guardasigilli*: SARTI
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 6 *maggio* 1981
*Registro n.* 8 *Interno, foglio n.* 95

DECRETO 13 febbraio 1981, n. **207.**

**Riconoscimento, agli effetti civili, della separazione delle parrocchie di S. Marcello e di S. Michele arcangelo, in Anversa degli Abruzzi e della unione delle parrocchie di S. Michele arcangelo, in Anversa degli Abruzzi e di S. Maria di Loreto, in Villalago.**

N. 207. Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1981, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Valva e Sulmona 1° marzo 1979, relativo: 1) alla separazione delle parrocchie di S. Marcello, in Anversa degli Abruzzi (L'Aquila) e di S. Michele arcangelo, in frazione Castrovalva dello stesso comune; 2) all'unione temporanea *aeque principaliter* delle parrocchie di S. Michele arcangelo, in frazione Castrovalva del comune di Anversa degli Abruzzi (L'Aquila) e di S. Maria di Loreto, in Villalago (L'Aquila).

Visto, *il Guardasigilli*: SARTI
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 6 *maggio* 1981
*Registro n.* 8 *Interno, foglio n.* 92

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

### Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 10 novembre 1980 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.A. Autovox di Roma è prolungata a 42 mesi. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 29 gennaio 1981 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Stabilimento Duca Visconti di Modrone Velvis, in Milano, stabilimento in Vaprio d'Adda, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 25 agosto 1980 al 22 febbraio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 marzo 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Apis S.r.l. - Attrezzature palestre impianti sportivi di Arzano (Napoli) e prolungata al 7 marzo 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 marzo 1981 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Rossisud, in Latina, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 21 luglio 1980 al 18 gennaio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 27 marzo 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dagli stabilimenti di Cornaredo (Milano) e di Milano, viale Corsica, nonchè della sede amministrativa, tecnica e commerciale di Milano della S.p.a. Unidal, in liquidazione, in Milano, è prolungata fino al 29 marzo 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 1° aprile 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Samim, miniera di Montevecchio - Cagliari, è prolungata al 15 febbraio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n 675.

Con decreto ministeriale 10 aprile 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Cooperativa Polisud-Poligrafica Sud di Barra (Napoli) è prolungata al 18 aprile 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 10 aprile 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Lamprom, con sede e stabilimento in Milano, è prolungata al 28 febbraio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977. n. 675.

Con decreto ministeriale 11 aprile 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Lamprom, con sede e stabilimento in Milano, è prolungata al 30 maggio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 11 aprile 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Lenco Italia, in Osimo (Ancona), è prolungata al 5 luglio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 11 aprile 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fluormine, in Milano, miniera di Presolana e impianto di Camerata (Bergamo), è prolungata al 13 luglio 1980. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 13 aprile 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fluormine, in Milano, miniera di Presolana e impianto di Camerata (Bergamo), è prolungata al 12 ottobre 1980. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 14 aprile 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fluormine, in Milano, miniera di Presolana e impianto di Camerata (Bergamo), è prolungata all'11 gennaio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 11 aprile 1981 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Neohm di Leinì (Torino), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 31 marzo 1980 al 30 settembre 1980. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 13 aprile 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Neohm di Leinì (Torino), è prolungata al 29 dicembre 1980. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 14 aprile 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Neohm di Leinì (Torino), è prolungata al 29 marzo 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 13 aprile 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla fallita ditta Savino Vincenzo di Faggiano (Taranto), è prolungata al 4 gennaio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 14 aprile 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla fallita ditta Savino Vincenzo di Faggiano (Taranto), è prolungata al 5 aprile 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 14 aprile 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cavel - Industrie associate cavi elettrici, in liquidazione, stabilimento di Formia (Latina), è prolungata al 4 aprile 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 14 aprile 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Itres, in Milano, stabilimento a Nera Montoro (Terni), è prolungata al 4 aprile 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 14 aprile 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Sime, in Firenze, è prolungata al 23 marzo 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 aprile 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Ancor S.n.c., in Barra (Napoli), è prolungata al 5 luglio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 aprile 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fluormine, stabilimento di Brescia, è prolungata al 18 aprile 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 16 aprile 1981 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Nova - Cartiera di Ormea, con sede legale e stabilimento in Ormea (Cuneo), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 15 ottobre 1980 al 12 aprile 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 aprile 1981 in favore dei lavoratori dipendenti dalla Società Medital S.r.l. di Pomezia (Roma), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° gennaio 1980 al 29 giugno 1980. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 aprile 1981 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ceramica Franco Pozzi, con sede e stabilimento in Gallarate (Varese), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 7 luglio 1980 al 4 gennaio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 aprile 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cotonificio Rossi, con sede in Vicenza e stabilimenti in Vicenza, Debba (Vicenza), Lisiera di Bolzano Vicentino (Vicenza) e Chiuppano (Vicenza), è prolungata al 16 aprile 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 aprile 1981 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Manifatture Rondo, in Milano, stabilimento a Vigevano, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 14 ottobre 1980 al 12 aprile 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 aprile 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Super, con sede e stabilimento in San Sepolcro (Arezzo), è prolungata al 30 giugno 1980. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 16 aprile 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ceat, in Torino, stabilimenti di Torino, Settimo Torinese (Torino), Anagni e Ascoli Piceno nonché filiali periferiche, è prolungata al 28 giugno 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 aprile 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fabbrica italiana apparecchiature radioelettriche, in Milano, stabilimenti in Milano e Baranzate di Bollate, è prolungata al 28 settembre 1980. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 aprile 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fratelli Onofri, con sede e stabilimenti in Cassago Brianza (Como), è prolungata al 24 agosto 1980. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 aprile 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla società Fratelli Onofri S.p.a., con sede e stabilimenti in Cassago Brianza (Como), è prolungata al 23 novembre 1980. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 aprile 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cantieri Alto Adriatico, in Muggia (Trieste), è prolungata al 9 maggio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

**(2779)**

# MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

**Elenco delle domande presentate al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, al fine della effettuazione delle prove previste dall'art. 19 della legge 25 novembre 1971, n. 1096, riguardante la disciplina della produzione e del commercio delle sementi, in applicazione dell'art. 8, primo comma, del regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065.**

MAIS

| | | Costitutore |
|---|---|---|
| 1) J × 10 | 200 S | Jacques Seed Company - Prescott Wisconsin USA |
| 2) Ustica | 400 S | Idem |
| 3) J × 187/A | 600 S | Idem |
| 4) Diaspro | 200 S | Societè des Algues Geneve S.r.l. - Via Tonale 15 - 24061 Abano S. Alessandro (Bergamo) |
| 5) Platino | 300 S | Idem |
| 6) Realgar | 400 S | Idem |
| 7) Selenio | 500 S | Idem |
| 8) Eldorado | 600 S | Idem |
| 9) Granata | 700 S | Idem |
| 10) Daiamond | 700 S | Idem |
| 11) KH 191 A | 200 D | Semenitala S.p.a. Centro Vegetale K.W.S. - Via del Borgo di S. Pietro 112 - 40120 Bologna |
| 12) KH 161 A | 200 D | Idem |
| 13) KH 252 A | 200 S | Idem |
| 14) KH 211 A | 200 S | Idem |
| 15) KH 363 A | 300 S | Idem |
| 16) KH 353 A | 300 S | Idem |
| 17) KH 424 A | 400 S | Idem |
| 18) KH 480 A | 400 S | Idem |
| 19) KH 484 A | 400 S | Idem |
| 20) KH 515 A | 500 S | Idem |
| 21) KH 565 A | 500 T | Idem |
| 22) KH 595 A | 500 S | Idem |
| 23) KH 636 A | 600 S | Idem |
| 24) KH 787 A | 700 S | Idem |
| 25) KH 818 A | 800 S | Idem |
| 26) Pioneer X7609 | 200 S | Pioneer Hi, Bred International Inc. Des Moines - Iowa USA |
| 27) Zedea | 200 S | Idem |
| 28) Pioneer X6365 | 300 T | Idem |
| 29) Stella | 300 S | Idem |
| 30) Pioneer X6459 | 400 S | Idem |
| 31) Renata | 400 S | Idem |
| 32) Eva | 400 S | Idem |
| 33) Fulvia | 400 S | Idem |
| 34) Pioneer X6327 | 500 S | Idem |
| 35) Pioneer X5462 | 500 S | Idem |
| 36) Pioneer X6362 | 600 S | Idem |
| 37) Roberta | 600 S | Idem |
| 38) Pioneer X7227 | 700 S | Idem |
| 39) Sil Anjou 18 | 200 T | SICA LG Services Stations Experimentale de Moins - B.P. 115 - 63203 Riom Cedex (Francia) |
| 40) GLG 713 | 400 T | Idem |
| 41) GLG 719 | 400 T | Idem |
| 42) GLG 731 | 400 T | Idem |
| 43) GLG 717 | 400 T | Idem |
| 44) GLG 21 | 400 T | Idem |
| 45) Cantaleso | 400 S | Idem |
| 46) Autan LG 22 | 400 S | Idem |
| 47) GLG 100 | 500 S | Idem |
| 48) GLG 84 | 500 S | Idem |
| 49) GLG 86 | 500 S | Idem |
| 50) GLG 733 | 500 T | Idem |
| 51) GLG 735 | 500 T | Idem |
| 52) Outo | 500 T | Idem |
| 53) Boulbie | 500 S | Idem |
| 54) Lanario LG 52 | 500 S | Idem |
| 55) GLG 88 | 600 S | Idem |
| 56) Mie Jour | 600 T | Idem |

| | | Costitutore |
|---|---|---|
| 57) GLG 102 | 700 S | SICA LG Services Stations Experimentale de Moins - B.P. 115 - 63203 Riom Cedex (Francia) |
| 58) GLG 104 | 700 S | Idem |
| 59) Girifalco LG 66 | 700 S | Idem |
| 60) Harmattan | 600 S | Idem |
| 61) Fox | 200 S | Phizer Genetics - 1000 Bellerive Executive Park St. Louis Missouri 63141 USA |
| 62) Camel | 300 S | Idem |
| 63) Leveret | 300 S | Idem |
| 64) Bird | 300 S | Idem |
| 65) Lark | 400 S | Idem |
| 66) Horse | 400 S | Idem |
| 67) Viper | 400 T | Idem |
| 68) Albatros | 500 S | Idem |
| 69) Chamaleon | 500 S | Idem |
| 70) Elephant | 500 T | Idem |
| 71) Lion | 600 S | Idem |
| 72) Zebra | 600 S | Idem |
| 73) Eldorado | 600 S | Idem |
| 74) Heron | 700 S | Idem |
| 75) Spider | 700 S | Idem |
| 76) Giraffe | 800 S | Idem |
| 77) Fly | 300 S | Acco Paymaster Seeds - 515 River Have Belmond, IA 50421 USA |
| 78) Plant | 400 T | Idem |
| 79) Ritmo | 400 S | Idem |
| 80) Magic | 400 S | Idem |
| 81) Bloom | 400 S | Idem |
| 82) Sire | 500 S | Idem |
| 83) Dream | 600 S | Idem |
| 84) Lance | 700 S | Idem |
| 85) Flash | 700 T | Idem |
| 86) Gain | 700 T | Idem |
| 87) Senior | 700 S | Idem |
| 88) Renk RK 794 | 300 S | Renk International Limited United - Sun Prairie Wisconsin USA |
| 89) Renk RK 805 | 400 S | Idem |
| 90) Renk RK 8029 | 500 S | Idem |
| 91) Renk RK 80030 | 600 S | Idem |
| 92) Renk RK 7922 | 600 S | Idem |
| 93) Exp 109 | 300 S | University of Minnesota - St. Paul Minnesota USA e University of Missouri Columbia, Missouri 65201 USA |
| 94) Exp 108 | 700 S | States University Ames Jowa USA e University Missouri 65201 USA |
| 95) Aliseo | 300 S | Società SESCA - Route de Lavardes - 67150 Nerac (Francia) |
| 96) Scirocco | 500 S | Idem |
| 97) Maestrale | 500 S | Idem |
| 98) Centauro | 600 S | Idem |
| 99) Monsour 440 | 300 S | Maisadour - 27 Rue St. Jean d'Aout B.P. 27 - 4001 Mont de Marsan Cedex Francia |
| 100) Adour 572 | 400 T | Idem |
| 101) Adour 577 | 500 S | Idem |
| 102) Adour 590 | 500 T | Idem |
| 103) Adour 62 | 500 D | Idem |
| 104) Adour 650 | 600 T | Idem |
| 105) Adour 572 | 600 S | Idem |
| 106) Funk's G 4256 | 300 T | Funk's Seeds Ciba Geigy S.p.a. - 21040 Origgio (Varese) |
| 107) Funk's G 29072 | 300 S | Idem |
| 108) Funk's G 29016 | 400 S | Idem |
| 109) Funk's G 4300 | 400 S | Idem |
| 110) Funk's G 12248 | 500 T | Idem |
| 111) Funk's G 12247 | 600 T | Idem |
| 112) Funk's G 28754 | 500 S | Idem |
| 113) Funk's G 29060 | 500 S | Idem |
| 114) Funk's G 4450 | 500 S | Idem |
| 115) Funk's G 29121 | 600 S | Idem |

| | | Costitutore |
|---|---|---|
| 116) Funk's G 29120 | 600 S | Funk's Seeds Ciba Geigy S.p.a. - 21040 Origgio (Varese) |
| 117) Funk's G 4519 | 600 S | Idem |
| 118) Eolo | 300 S | Coopsementi Cooperativa agricola fra produttori agricoli S.c.r.l. - Via Liona 1, Sossano (Vicenza) |
| 119) Favonio | 500 S | Idem |
| 120) Bora | 500 S | Idem |
| 121) Greco | 600 S | Idem |
| 122) Aliseo | 600 T | Idem |
| 123) Tornado | 700 S | Idem |
| 124) Dekalb 14 AA | 300 S | Dekalb italiana S.p.a. - Corso del Popolo 58 - 30172 Mestre (Venezia) |
| 125) Audax | 500 S | Idem |
| 126) Simplex | 500 S | Idem |
| 127) Dekalb 30629 | 600 S | Idem |
| 128) Sponsor | 600 S | Idem |
| 129) Max | 600 S | Idem |
| 130) Dekalb 72245 | 600 S | Idem |
| 131) Dekalb 82827 | 700 S | Idem |
| 132) Dekalb XL 70 | 700 S | Idem |
| 133) Dekalb 8738 | 700 S | Idem |
| 134) Gigas | 800 S | Idem |
| 135) Dekalb 7474 | 700 S | Idem |
| 136) Giglio | 300 S | Growers Seed Association P.O. Box 1856 Lubbox Texas USA |
| 137) Filicudi | 500 S | Tracy and Son Farm. Inc. - Route 1, Iowasville Wisconsin USA |
| 138) Frontenac 252 | 300 T | France Canada Semences S.p.a. - Champagny en Beauce (Francia) |
| 139) Loumil 502 | 500 T | Idem |
| 140) Bolzano | 500 S | Idem |
| 141) Venezia | 500 S | Idem |
| 142) Firenze | 500 T | Idem |
| 143) Roma | 500 T | Idem |
| 144) Bologna | 600 T | Idem |
| 145) Magia | 300 S | Sementi Gasparin S.n.c. Circonvallazione Est - 31033 Castelfranco Veneto (Treviso) |
| 146) Nebraska | 400 S | Illinois Foundation Seeds Inc. P.O. Box 722 Champaign Illinois USA |
| 147) Alaska | 500 S | Idem |
| 148) Maryland | 600 S | Idem |
| 149) Zinnia | 400 T | Northrupking Co 1500 Jackson Street St. N.E. Minneapolis Minnesota USA |
| 150) Petunnia | 600 S | Idem |
| 151) Tulipano | 700 S | Idem |
| 152) Montana | 400 S | Corn States International Ltd. - Des Moines Iowa USA |
| 153) Carolina | 500 S | Idem |
| 154) California | 500 S | Idem |
| 155) SN 517 | 400 S | Nickerson Seed Divisione della Schell Italia S.p.a. - Via Londomo, 2 - 20154 Milano |
| 156) SN 0401 | 400 S | Idem |
| 157) SN 5003 | 500 S | Idem |
| 158) SN 5009 | 500 S | Idem |
| 159) Brennus | 500 S | Idem |
| 160) SN 6004 | 600 S | Idem |
| 161) SN 7007 | 700 S | Idem |
| 162) SN 813 | 700 S | Idem |
| 163) SN 7003 | 700 S | Idem |
| 164) SN 612 | 600 S | Idem |
| 165) Ozark | 400 S | Rumianca S.p.a. - Via Grazioli 6 - 20161 Milano |
| 166) Smart | 500 S | Idem |
| 167) Master | 600 S | Idem |
| 168) Dorado | 400 S | Società Europea del seme (S.E.S.) Industria - Park 15 - 3300 Tienen (Belgio) |
| 169) Delfino | 500 S | Idem |
| 170) Pila | 400 S | Società Polesana produttori sementi - 45021 Badia Polesine (Rovigo) |
| 171) Tolle | 600 S | Idem |
| 172) Teseo | 400 T | A.M.I. Agricola Mais Ibridi S.r.l. - Via Grazie 6 - 25100 Brescia |

| | | Costitutore |
|---|---|---|
| 173) Tantalo | 600 T | A.M.I. Agricola Mais Ibridi S.r.l. - Via Grazie 6 - 25100 Brescia |
| 174) A 128 | 700 S | Idem |
| 175) Pegaso | 700 T | Idem |
| 176) Ambassador D5 | 400 S | Trisler Seed Farm Inc. - Fairmount Illinois USA |
| 177) Premier D15 | 700 S | Idem |
| 178) Admiral | 700 S | Idem |
| 179) Baron D17 | 700 S | Idem |
| 180) Sultan | 800 S | Idem |
| 181) Senator D20 | 800 S | Idem |
| 182) HL 350 | 500 S | Crow's Hybrid Corn Company - Milford Illinois USA |
| 183) Superly 65 | 700 S | Idem |
| 184) H 7940030 | 500 S | Asgrow Italia S.p.a. - Corso Mazzini 9 - 20075 Lodi (Milano) |
| 185) H 784066 | 500 T | Idem |
| 186) RX 511 | 600 S | Idem |
| 187) SC 4591 | 700 S | Idem |
| 188) Embro Ex 50817 | 600 T | Ramy seed company international Mankato Minnesota 56001 USA |

### Orzo primaverile

| | |
|---|---|
| 1) Gitane | Landbouw Bureau Wiersum Groningen (Olanda) |

### Riso

| | |
|---|---|
| 1) Lomellino | AL.MO S.p.a. - Via R. Sanzio 20 - Mortara (Pavia) |
| 2) Smeraldo | Fiorenza Garavana - Cascina Facassetta - Lamporo (Vercelli) |
| 3) Nettuno | Cons.a.pri. - Piazza Pio XI, 1 - Milano |
| 4) Alfa | Idem |
| 5) Onda | Sisforaggera S.p.a. - Via Marconi 43 - Bologna |
| 6) Italico Roncarolo | Italico Roncarolo - Via Roma - S. Giacomo Vercellese (Vercelli) |
| 7) Zenit | Cons.a.pri. - Piazza Pio XI, 1 - Milano |
| 8) Eurose | Idem |
| 9) Bonnet Bell | Idem |
| 10) Ice | Idem |

### Barbabietola da foraggio

| | |
|---|---|
| 1) Monovigor | Ets. a. Momont Nennette et ses fils - 59246 Mons en pèvéle (Francia) |
| 2) Biomassa | A.R. Zwaane - Zoon b.v. - Vooburg Manammelaan 296 Vooburg (Olanda) |
| 3) Tiramon | Idem |

### Barbabietola da zucchero

| | |
|---|---|
| 1) KWI 922 | K.W.S. Kleinwanzlebener Saatzucht A.G. vorm Rabbethge e Giesecke - Einbek (R.F.T.) |
| 2) KWI 051 | Idem |
| 3) KWI 066 | Idem |
| 4) Tosca | Idem |
| 5) Ritmo | A.S. De Danske - Sukkerfabrikker - Langebrogade 5 - Copenhagen (Danimarca) |
| 6) Samba | Alba S.p.a. - Via S. Fermo 63 - Padova |
| 7) Flamengo | Idem |
| 8) B.I 1201 | Bush Johnsons Ltd Maldon (Regno Unito) |
| 9) B.I 1301 | Idem |
| 10) B.I 1303 | Idem |
| 11) B.I 1304 | Idem |
| 12) Como | Cebeco - Rotterdam (Olanda) |
| 13) Monaco | Idem |
| 14) Zaricco | Zwaanesse - Voorburg (Olanda) |
| 15) Monoptima | Idem |
| 16) Monoly | Alphonse Bataille - B.P. 12 - 59273 Frtin (Francia) |

| | Costitutore |
|---|---|
| 17) Monobat | Alphonse Bataille - B.P. 12 - 59273 Frtin (Francia) |
| 18) Monalba | Idem |
| 19) DEL 8138 | Delitzsch - Pflanzenzucht Gmbh - Nartheim (R.F.T.) |
| 20) DEL 8198 | Idem |
| 21) ISA 30 | Van der Have - Kapelle (Olanda) |
| 22) P.B.S. 25 | Idem |
| 23) T.S.B. 35 | Idem |
| 24) Pallas | Kuhn e Co b.v. Naarden (Olanda) |
| 25) Luxomon | Idem |
| 26) S. 381 | Società europea del seme - Via della Repubblica - Massalombarda (Ravenna) |
| 27) S/D 281 | Idem |
| 28) Primo | Strube Saatzucht Sollingen (R.F.T.) |
| 29) Zaffiro | Asgrow International Corporation Subsidiary of the Upjohn e Co. - Kalamazoo -Michigam USA |
| 30) Corallo | Idem |

GIRASOLE

| | |
|---|---|
| 1) Tuscania | Istituto di agronomia e coltivazioni erbacee Università di Pisa |
| 2) Gianni | Idem |
| 3) Consamaremma | Idem |
| 4) Sorem 80 | Accademia delle scienze agrarie e forestali della Repubblica Socialista di Romania - Bucarest (Romania) |
| 5) Sorem 82 | Idem |
| 6) Florom 305 | Idem |
| 7) Sunflor | Centre d'Etude et des recherches des Sociétés Saint-Jannet-Lasserre et Cooperative Occitane - 31490 Leguevi (Francia) |
| 8) Topoflor | Idem |
| 9) Rustiflor - Cerflor | Idem |
| 10) Jumbo | Seedter International - Woodland (California USA) |
| 11) Mirage | Idem |
| 12) Bacvanin | Institut za Ratarstko I Povrtarstvo 30 M - Gorkog 2100 Novi Sad (Iugoslavia) |
| 13) Starsol | Idem |
| 14) Gloriasol | Idem |
| 15) Drysol | Idem |
| 16) Solaris | Idem |
| 17) H 9/P 4 | I.N R.A. - Versailles Parigi (Francia) |
| 18) Primasol | Idem |

PATATA

| | |
|---|---|
| 1) Senta | Niederosterreechische Saatbangerrossenschaft Vienna (Austria) |
| 2) Sigma | Idem |
| 3) Laura | Idem |
| 4) Biranco | Idem |
| 5) Monalisa | De Z.P.C. Postbus 385 - 8901 BD Leeuwarden (Olanda) |
| 6) Gracia | Idem |
| 7) Iris | Noordostatbayerischer Saatbauverband Gmbh Verbandshof 8590 Maktrewitz (R.F.T.) |
| 8) Linzer Gelbe | 00 Landes - Saatbaugenossenschaft - 4021 Linz (Austria) |
| 9) Lisa | Idem |
| 10) Altena | Friese Maatschaappij van Landboun - Willemskade 11 - 8901 BK Leeuwarden (Olanda) |
| 11) Constante | J. Den Hartgh BV, Vaartweg 44 - Espel (Olanda) |

AVENA

| | |
|---|---|
| 1) Lidia | Istituto di agronomia generale e coltivazioni erbacee Università - Via degli Scalzi 2 - Pisa |

SEGALE

| | |
|---|---|
| 1) Halo | Dr. E. Panse Dr. G. Freihen - Grote (R.F.T.) |

| | Costitutore |
|---|---|
| **Orzo autunnale** | |
| 1) Scilla | Agricultural research Institute of the Hungarian Accademy of Sciences - Maitonvasae (Ungheria) |
| 2) Selvaggio | Idem |
| 3) 386 | Ets. Claude-Camille Benoist - Ferme de Moyencourt - 78910 Orgerus (Francia) |
| 4) Mikado | Idem |
| 5) Gerbel | F. Desprez - Capelle Templeuve (Francia) |
| 6) Patty | Idem |
| 7) Capri | Station d'amelioration des plantes - B. 5800 Gembloux (Belgio) |
| 8) Zingaria | Gallo Armando - Via Mazzini 6 - Villa di Briano (Caserta) |
| 9) Barberousse | Ringot - 62 bis Rue Leon Beauchamp - 59930 La Chapelle d'Armentiers (Francia) |
| 10) Etrusco | Federazione Italiana dei Consorzi Agrari - Via Curtatone 3 - Roma |
| 11) Sonja | Saatzucht Engelen Buchling ohg - 8441 Buchling - Oberschneiding (R.F.T.) |
| 12) Mirco | Coopsementi a r.l. - Via Liona 1 - Sossano (Vicenza) |
| 13) Tipper | Rothewell Plant Breeders Ltd - Rotwell-Linconschire LN7 6 DT (Regno Unito) |
| 14) Igri | J. Achermann e Co. - 8444 Irlbach (R.F.T.) |
| **Frumento duro** | |
| 1) Augusto | Comitato nazionale per l'energia nucleare - Centro della Casaccia - S.P. Anguillarese km 1,300 - Roma |
| 2) Giano | Idem |
| 3) Febo | Idem |
| 4) CD 4 | Federazione Italiana dei Consorzi Agrari - Via Curtatone 3 - Roma |
| 5) CD 2 | Idem |
| 6) Madif 77 | Istituto di ceralicoltura M.A. di Frassineto - Fontarronco Montagnano (Arezzo) |
| 7) Nora | Centro Regionale Agrario Sperimentale - Via L.G. Alberti 27 - Cagliari |
| 8) Rodeo | Sisforaggera S.p.a. - Via Marconi 43 - Bologna |
| 9) Iapigia | Istituto di miglioramento genetico delle piante agricole Università di Bari |
| 10) Brunda | Idem |
| 11) Bitia | Istituto di agronomia e coltivazioni erbacee Università di Sassari |
| 12) Antas | Idem |
| 13) Tibula | Idem |
| 14) Molaria | Idem |
| 15) Prodace | CISE S.a.s. - Madignano (Cremona) |
| 16) Procace | Idem |
| 17) Anglia | Gallo Armando - Via Mazzini 6 - Villa di Briano (Caserta) |
| **Frumento tenero** | |
| 1) Tenor 3335 | Ets. Claude-Camille Benoist Ferme de Moyencourt - 78910 Orgerus (Francia) |
| 2) Talent | Idem |
| 3) Madif 119 | Istituto di cerealicoltura M.A. di Frassineto - Fontarronco Montagnano (Arezzo) |
| 4) Tommaso | Lionello Dusi - Nogarole Rocca (Verona) |
| 5) Pippo | Idem |
| 6) Camilla | A.R.S. S.p.a. - S. Ruffina (Rieti) |
| 7) Leopardo | Istituto di genetica e sperimentazione agraria « N. Strampelli » Lonigo (Vicenza) |
| 8) Manital | Luigi Samoggia - Via della Zecca 1 - Bologna |
| 9) Regina | Cirillo Maliani Ardea (Roma) |
| 10) Gemini | Società Produttori Sementi S.p.a. Galleria del Reno 3 - Bologna |

| | | Costitutore |
|---|---|---|
| | | FORAGGERE |
| Veccia comune | B 14 | Bottos G. Luigi - Via Altan 42 - S. Vito al Tagliamento |
| Veccia comune | Lenocelle | Istituto sperimentale per le colture foraggere - Lodi, sezione di Foggia |
| Veccia comune | Madonie | Idem |
| Favino | Scuro di Torre Lama | Prof. Luigi Postiglione - Istituto di agronomia e coltivazioni erbacee - Università Portici (Napoli) |
| Favino | Chiaro di Torre Lama | Idem |
| Pisello da fora | I.P.3 | Agrimpex - Budapest |
| | | OLEAGINOSE E DA FIBRA |
| Colza | Elvira | Semundo Sattzucht Gmbh - Postfact 100124 - 2000 Hamburg 1 (R.F.T.) |
| Colza | Quinta | Nordeutsche Pflanzenzucht 2331 - Hemenlieeth (R.F.T.) |
| | | FORAGGERE |
| Lolium perenne | Argona | Unione di produzione e di selezione delle sementi agricole ed orticole - Via Wspolna 30 - Varsavia |
| Lolium italicum | Lotos | Idem |
| Phleum pratense | Bevia | Idem |
| Dactylis glomer. | Able | Farmers forage research coperative 4112, East State Road 225 - West Lafayette, Indiana - 47908 USA |
| Dactylis glomer. | Hallmark | Idem |
| Festuca Arundin. | Festufor | Idem |
| Dactylis glomer. | Tito | Istituto di agronomia Università di Padova |
| | Muzio | Idem |
| | Torquato | Idem |
| | Poseidone | Idem |
| | Prometeo | Idem |
| Festuca rubra | Tridano | Dansk Planteforaedling A/A - Overbygaard - 7080 Boerkop - DK |
| Lolium perenne | Donata | D.J. Van der Have - B.V. Kapelle - 3615 NL |
| Lolium perenne | Cinquale | Società Pratitalia - Via P. Micca 8 - Alessandria |
| Festuca arundin. | Tangaroa | Idem |
| Erba medica | Maga | Idem |
| Trifoglio Aless. | Akenaton | Idem |
| Trifoglio incar. | Rosa | Idem |
| Trifoglio resup. | Marco Polo | Idem |
| Ginestrino | S. Gabriele | Idem |
| Erba medica | Matador | C.I.S.E. - Via Chiosone 2 - Madignano (Cremona) |
| Erba medica | Amador | Idem |
| Erba medica | Selene | Asgrow Italia - Divisione Upjohn S.p.a. - Corso Mazzini 9 - Lodi |
| Erba medica | Szarwasi | Agrimpex - Budapest |
| Erba medica | Jade | UNCAC - Pool Tecnique Français - 83 Avenue de la Grande Armée - Paris 16 (Francia) |
| Ginestrino | Rodeo | Idem |
| Erba medica | CV/69 | Cal/West Seeds P.O Box 1428 - Woodland, California 95695 |
| Trifoglio bianco | Canopy | Idem |
| Trifoglio bianco | Crown | Idem |
| Erba medica | Tornese | Pioneer Hibred International des Moines Iowa - USA |

ORTIVE

*Pomodoro*

1) Porfido . . . . . . . . . . . . . . Istituto di agronomia generale e coltivazioni erbacee - Università degli studi - Via Filippo Re 6-8 - 40126 Bologna

*Pomodoro*

2) Cayambe . . . . . . . . . . . . . . Società europea del seme - Viale della Repubblica 19 - 48024 Massa Lombarda (Ravenna)
3) Elgon . . . . . . . . . . . . . .
4) Pico de Aneto . . . . . . . . . . . . . . Idem
5) Ruwenzori . . . . . . . . . . . . . . Idem
6) Tasman . . . . . . . . . . . . . . Idem
7) Tronador . . . . . . . . . . . . . . Idem

| | Costitutore |
|---|---|
| *Cipolla* | |
| 8) Lilia | Tumedei Angelo - Via S. Croce 4279 - 47032 Bertinoro (Forlì) |
| *Ravanello* | |
| 9) Vodka | Idem |
| *Sedano* | |
| 10) Sigfrido | Idem |
| *Melanzana* | |
| 11) Samba | S.A.I.S. S.p.a. - Via Ravennate 214 - 47023 Cesena |
| *Peperone* | |
| 12) Sansone | Idem |
| 13) Satrapo | Idem |
| *Pomodoro* | |
| 14) Sabina | Idem |
| 15) Samantha | Idem |
| 16) Sayonara | Idem |
| 17) Salomè | Idem |
| 18) Samar | Idem |
| 19) Samuela | Idem |
| *Pomodoro* | |
| 20) Maremma | Istituto di orticoltura e floricoltura - Università degli studi - Via delle Piagge 23 - 56100 Pisa |
| 21) Sirio | Idem |
| *Zucchino* | |
| 22) Aquilone | Idem |
| *Pomodoro* | |
| 23) Deneb | Raci Sementi S.p.a. - Cas. post. 12 - 43036 Fidenza (Parma) |
| 24) Eridano | Idem |
| 25) Rigel | Idem |
| *Pomodoro* | |
| 26) Goldsmith 21 | Goldsmith Seeds Inc. - Po. box 1349 - Gilroy - California 95020 - USA |
| 27) Goldsmith 22 | Idem |
| 28) Goldsmith 27 | Idem |
| 29) Goldsmith 30 | Idem |
| 30) Goldsmith 31 | Idem |
| *Anguria* | |
| 31) Toro | Semillas Fito S.A. - Avenida Marques de Argentera 19 - Barcellona 3 - Spagna |
| *Melone* | |
| 32) Biga | Idem |
| 33) Marina | Idem |
| 34) Trapio | Idem |
| *Melanzana* | |
| 35) Indira 202/76 | Istituto sperimentale per l'orticoltura - Via F. Conforti 11 - 84100 Salerno |
| 36) Macla | Idem |
| 37) Palmira 205/76 | Idem |
| 38) Picentia | Idem |
| 39) Rimina | Idem |
| *Peperone* | |
| 40) Vulcan | Idem |
| *Pomodoro* | |
| 41) Brown-1 | Idem |
| 42) Marzano 615/73 | Idem |
| 43) Milo | Idem |
| *Pomodoro* | |
| 44) Sole 22/3 | Idem |
| 45) Tifi | Idem |
| *Zucchino* | |
| 46) Vittoria | Idem |

| | Costitutore |
|---|---|
| *Cetriolo* | |
| 47) Calico . . . . . . . . . . . . . | Petoseed Co. Inc. - Po. box 4206 - Saticoy California 93003 - USA |
| 48) Early triumph . . . . . . . . . . | Idem |
| 49) Legend . . . . . . . . . . . . . | Idem |
| *Melanzana* | |
| 50) Easter egg . . . . . . . . . . . . | Idem |
| 51) Nite king . . . . . . . . . . . . | Idem |
| 52) Nite qeen . . . . . . . . . . . . | Idem |
| *Melone* | |
| 53) Don Rodrigo . . . . . . . . . . . | Idem |
| 54) Early chaca . . . . . . . . . . . | Idem |
| 55) Pecos . . . . . . . . . . . . . | Idem |
| 56) Top score . . . . . . . . . . . . | Idem |
| *Peperone* | |
| 57) Barbarossa . . . . . . . . . . . . | Idem |
| 58) El Dorado . . . . . . . . . . . . | Idem |
| 59) Festival . . . . . . . . . . . . . | Idem |
| *Pomodoro* | |
| 60) Baron . . . . . . . . . . . . . | Idem |
| 61) Contessa . . . . . . . . . . . . | Idem |
| 62) Duke . . . . . . . . . . . . . | Idem |
| 63) Emperor . . . . . . . . . . . . | Idem |
| 64) Princess . . . . . . . . . . . . | Idem |
| *Zucchino* | |
| 65) Kriti . . . . . . . . . . . . . | Idem |
| *Anguria* | |
| 66) Candida . . . . . . . . . . . . . | Nickerson International Plant Breeders S.A. - Chemin de St. Marc - Quartier le Bas Vidalet 84120 - Pertuis - Francia |
| 67) Supersweet . . . . . . . . . . . . | Idem |
| *Melanzana* | |
| 68) Jupitor . . . . . . . . . . . . . | Idem |
| *Peperone* | |
| 69) Victor . . . . . . . . . . . . . | Idem |
| *Pomodoro* | |
| 70) Almina . . . . . . . . . . . . . | Idem |
| 71) Earlydawn . . . . . . . . . . . . | Idem |
| 72) LE20 1H . . . . . . . . . . . . | Idem |
| 73) Primadina . . . . . . . . . . . . | Idem |
| *Zucchino* | |
| 74) Tania . . . . . . . . . . . . . | Idem |
| *Cetriolo* | |
| 75) Nory . . . . . . . . . . . . . | Oris S.p.a. - S.S. 16, km 311 - Zona industriale - 60028 Osimo Stazione (Ancona) |
| *Finocchio* | |
| 76) Brino . . . . . . . . . . . . . | Idem |
| *Melanzana* | |
| 77) Ebany . . . . . . . . . . . . . | Idem |
| *Melone* | |
| 78) Saby . . . . . . . . . . . . . | Idem |
| *Peperone* | |
| 79) Redy . . . . . . . . . . . . | Idem |
| *Pomodoro* | |
| 80) Cubilio . . . . . . . . . . . . . | Idem |
| 81) Diaspro . . . . . . . . . . . . . | Idem |
| 82) Unicum . . . . . . . . . . . . . | Idem |
| *Zucchino* | |
| 83) Spidy. . . . . . . . . . . . . . | Idem |
| 84) Surisana . . . . . . . . . . . . | Idem |

| | Costitutore |
|---|---|
| *Anguria* | |
| 85) Madera | Asgrow International Corporation - Kalamazoo - Michigan - USA |
| *Cavolfiore* | |
| 86) Balmo | Idem |
| 87) Polo | Idem |
| *Cavolo broccolo* | |
| 88) Orion | Idem |
| 89) Toro | Idem |
| *Cetriolo* | |
| 90) Tamor | Idem |
| 91) XPH1191 | Idem |
| *Cipolla* | |
| 92) Aura | Idem |
| 93) Rialto | Idem |
| 94) Vega | Idem |
| 95) Yula | Idem |
| *Fagiolo nano* | |
| 96) Peak | Idem |
| *Finocchio* | |
| 97) Conero | Idem |
| 98) Tiber | Idem |
| 99) Tusco | Idem |
| *Indivia scarola* | |
| 100) Valdena | Idem |
| *Lattuga* | |
| 101) Fenix | Idem |
| *Melone* | |
| 102) Caravelle | Idem |
| *Peperone* | |
| 103) Marengo | Idem |
| 104) Melody | Idem |
| 105) Shamrock | Idem |
| 106) Signet | Idem |
| *Peperone* | |
| 107) Skipper | Idem |
| 108) XPH830 | Idem |
| *Pomodoro* | |
| 109) Montello | Idem |
| 110) Monterosso | Idem |
| 111) Red setter | Idem |
| 112) Zorba | Idem |
| *Cavolfiore* | |
| 113) Orea | L. Clause S.A. - Bretigny-sur-Orge - Francia |
| *Cavolo broccolo* | |
| 114) Primor | Olter Sementi S.n.c. - Corso Venezia 93 - 14100 Asti |
| *Cavolo cappuccio* | |
| 115) Delicado | Idem |
| 116) Egizio | Idem |
| *Cavolo verza* | |
| 117) Conquista | Idem |
| 118) Crespo | Idem |
| *Fagiolo nano* | |
| 119) Big. borlotto | Idem |
| 120) Creso | Idem |
| 121) Impero bianco | Idem |
| 122) Re Mida | Idem |
| 123) Spaghetto | Idem |

| | Costitutore |
|---|---|
| *Fagiolo rampicante* | |
| 124) Fulgor | Olter Sementi S.n.c. - Corso Venezia 93 - 14100 Asti |
| 125) Meraviglia d'oro | Idem |
| 126) N. 178 | Idem |
| *Indivia riccia* | |
| 127) Polo | Idem |
| *Indivia scarola* | |
| 128) Polar | Idem |
| *Melone* | |
| 129) Eldorado | Idem |
| 130) Pepito | Idem |
| *Peperone* | |
| 131) Fuego | Idem |
| 132) Jolly giallo | Idem |
| 133) Jolly rosso | Idem |
| 134) Rubens | Idem |
| *Pisello* | |
| 135) Caravella | Idem |
| 136) Lampo | Idem |
| 137) Maro | Idem |
| *Pomodoro* | |
| 138) Fanta | Idem |
| 139) Grinta | Idem |
| 140) Hobby | Idem |
| 141) Ritmo | Idem |
| *Zucchino* | |
| 142) Ariete | Idem |
| 143) Moreno | Idem |
| 144) Romano | Idem |
| *Pomodoro* | |
| 145) Marzano domestico | Farmen - Via Nazionale 36 - 80059 Torre del Greco (Napoli) |
| 146) Marzano due | Idem |
| 147) Marzano primo | Idem |
| *Peperone* | |
| 148) Corrida | Comitato nazionale per l'energia nucleare - Viale Regina Margherita 125 - 00100 Roma |
| 149) Venus | Idem |
| *Pomodoro* | |
| 150) Rio fuego | Peto Italiana S.r.l. - Via Strada traversante - 43034 Ravadese (Parma) |
| *Pisello* | |
| 151) Proteo | Cattedra di miglioramento genetico delle piante coltivate - Università degli studi - 80055 Portici (Napoli) |
| 152) Vip | Idem |
| *Pomodoro* | |
| 153) Gran Canyon | Furia Rinaldo - Viale Piacenza 19 - 43100 Parma |

ORTIVE AUTUNNALI

| | |
|---|---|
| *Cavolo broccolo* | |
| 154) Packer | Pieters-Wheeler Seeds - Po. box 36 - Gilroy - California 95020 - USA |
| *Fava* | |
| 155) Castelforte | Asgrow Italia - Divisione della Upjohn S.p.a. - Corso Mazzini 9 - 20075 Lodi (Milano) |
| 156) Leonforte | Idem |
| *Lattuga* | |
| 157) Marylin | Tumedei Angelo - Via S. Croce, 4279 - 47032 Bertinoro (Forlì) |

(2640)

# MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

## Deformazione di punzoni per la bollatura dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970, n. 1496, si rende noto che le ditte indicate a fianco di ciascuno dei seguenti marchi di identificazione dei metalli preziosi hanno restituito i relativi punzoni, che sono stati deformati, avendo cessato l'attività connessa all'uso dei marchi stessi:

*Provincia di Arezzo*:

« 350-AR »: « F.lli Rassinati » S.d.f., in Pieve a Maiano (Civitella della Chiana);
« 241-AR »: « Caneschi e Grotti », in Arezzo, frazione S. Giuliano.

*Provincia di Firenze*:

« 449-FI »: Grazzini Gastone, in Firenze;
« 462-FI »: Sernesi Giordano, in Firenze;
« 603-FI »: Linea Bieffe argenterie di Falteroni Franco, in Firenze;
« 627-FI »: Della Loggia di Fantappiè Alberto, in Firenze;
« 679-FI »: Rastrelli Mario, in Firenze;
« 712-FI »: Tattini Valerio, in Bagno a Ripoli (Firenze).

*Provincia di Roma*:

« 39-Roma »: Vespasiani Tito, in Roma;
« 105-Roma »: Butini Carlo, in Roma Lido;
« 108-Roma »: Lefevre Gilberto, in Roma;
« 179-Roma »: L.A.M.P. S.a.s., in Roma.

*Provincia di Varese*:

« 98-VA »: Ripamonti Mario, in Gallarate (Varese).

**(2452)**

## Deformazione e smarrimento di un punzone per la bollatura dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970, n. 1496, si rende noto che la ditta indicata a fianco del seguente marchio di identificazione dei metalli preziosi ha restituito i relativi punzoni, che sono stati deformati, avendo cessato l'attività connessa all'uso del marchio stesso.

Si comunica inoltre che la ditta medesima ha dichiarato che due punzoni sono stati smarriti. Si diffidano gli eventuali detentori dei punzoni smarriti a restituirli all'ufficio metrico provinciale competente:

*Provincia di Bolzano*:

« 37-BZ »: Lercher Ernest, in Bolzano.

**(2453)**

# MINISTERO DELL'INTERNO

## Ricompense al merito civile

Con decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1977, su proposta del Ministro dell'interno, in seguito a parere della commissione prevista dall'art. 4 della legge 20 giugno 1956, n. 658, sono state conferite, le seguenti ricompense al merito civile alle persone sottoindicate, in riconoscimento delle azioni meritorie di seguito a ciascuna riportate:

*Medaglia d'oro*

Alla memoria di Teresa Gullace, il 3 marzo 1944 in Roma. — Madre di cinque figli ed alle soglie di una nuova maternità, non esitava ad accorrere presso il marito, imprigionato dai nazisti, nel nobile intento di portargli conforto e speranza. Mentre invocava con coraggiosa fermezza la liberazione del coniuge, veniva barbaramente uccisa da un soldato tedesco.

*Medaglie d'argento*

1) Elvio Rigato, il 9 agosto 1966 in Venezia — Con eccezionale prontezza si gettava, completamente vestito, in un canale, per soccorrere un'infante che, lasciata su una carrozzina, incustodita, era precipitata in acqua. Con una lunghissima immersione, riusciva ad estrarre dal suo veicolo la piccola e a riportarla, salva, in superficie. Mirabile esempio di elette virtù civiche e di generoso altruismo.

2) Walter Giuliotti, il 10 novembre 1969 Coste della Spagna. — *Componente dell'equipaggio di una nave in navigazione* al largo delle coste spagnole, si tuffava, di notte, in soccorso di una donna che, precipitata in mare con un aereo da turismo ed allo stremo delle forze, stava per annegare. Fulgido esempio di nobile altruismo e di operante umana solidarietà.

*Medaglie di bronzo*

1) Francesco Crociani, 1944 in Scheggia e Pascelupo. — Durante l'ultimo conflitto mondiale si adoprava, unitamente ad altra generosa, in favore della popolazione di un comune occupato da truppe tedesche, riuscendo ad evitare più gravi sofferenze agli oppressi.

2) Teresa Schönbluh in Crociani, 1944 in Scheggia e Pascelupo. — Durante l'ultimo conflitto mondiale si adoprava, unitamente ad altro generoso, in favore della popolazione di un comune occupato da truppe tedesche, riuscendo ad evitare più gravi sofferenze agli oppressi. Catturata e condannata a morte assieme a quattordici persone, riusciva, con la forza della persuasione, ad ottenere la liberazione sua e degli altri sventurati.

**(2644)**

# MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

## Autorizzazione all'istituto statale d'arte di Torre del Greco ad accettare una eredità

Con decreto 4 febbraio 1981, n. 107693, del prefetto della provincia di Napoli, l'istituto statale d'arte di Torre del Greco (Napoli) è stato autorizzato ad accettare, con beneficio di inventario, la quota di 1/3 (un terzo) dell'eredità del defunto Scognamiglio Pasquale.

**(2607)**

# MINISTERO DEL TESORO

## Nona estrazione per l'ammortamento del prestito per l'edilizia scolastica redimibile 6 % - 1972/1987

Si rende noto che il giorno 25 maggio 1981, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avranno luogo, ai fini dell'ammortamento le operazioni di ricognizione e imbussolamento delle sessantanove serie attualmente vigenti, del prestito per l'edilizia scolastica redimibile 6% - 1972/1987, emesso in base alla legge 28 luglio 1967, n. 641 ed al decreto ministeriale 13 settembre 1972.

Il successivo giorno 26, nella medesima sala ed alla stessa ora sarà provveduto alla nona estrazione di otto serie.

I titoli appartenenti alle serie sorteggiate saranno rimborsati a partire dal 1° luglio 1981.

I numeri delle serie estratte saranno pubblicati in supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**(2793)**

# MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 87

**Corso dei cambi del 6 maggio 1981 presso le sottoindicate borse valori**

| VALUTE | Bologna | Firenze | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Roma | Torino | Trieste | Venezia |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro USA | 1124,55 | 1124,55 | 1124,40 | 1124,55 | 1124,50 | — | 1124,45 | 1124,55 | 1124,55 | 1124,55 |
| Dollaro canadese | 938,40 | 938,40 | 938 — | 938,40 | 938,25 | — | 938,35 | 938,40 | 938,40 | 938,40 |
| Marco germanico | 498,15 | 498,15 | 497,75 | 498,15 | 498,40 | — | 498,20 | 498,15 | 498,15 | 498,15 |
| Fiorino olandese | 448,39 | 448,39 | 448,10 | 448,39 | 448,30 | — | 448,54 | 448,39 | 448,39 | 448,40 |
| Franco belga | 30,57 | 30,57 | 30,55 | 30,57 | 30,55 | — | 30,582 | 30,57 | 30,57 | 30,60 |
| Franco francese | 210,20 | 210,20 | 209,50 | 210,20 | 210 — | — | 210,20 | 210,20 | 210,20 | 210,20 |
| Lira sterlina | 2384,40 | 2384,40 | 2382,50 | 2384,40 | 2383,55 | — | 2384,50 | 2384,40 | 2384,40 | 2384,40 |
| Lira irlandese | 1826,50 | 1826,50 | 1825 — | 1826,50 | 1822,80 | — | 1828 — | 1826,50 | 1826,50 | — |
| Corona danese | 158,34 | 158,34 | 158,10 | 158,34 | 158,15 | — | 158,39 | 158,34 | 158,34 | 158,35 |
| Corona norvegese | 201,38 | 201,38 | 201,50 | 201,38 | 201,30 | — | 201,40 | 201,38 | 201,38 | 201,40 |
| Corona svedese | 232,29 | 232,29 | 232 — | 232,29 | 232,05 | — | 232,20 | 232,29 | 232,29 | 232,30 |
| Franco svizzero | 547,36 | 547,36 | 546,50 | 547,36 | 547,20 | — | 545,50 | 547,36 | 547,36 | 547,35 |
| Scellino austriaco | 70,54 | 70,54 | 70,45 | 70,54 | 70,50 | — | 70,602 | 70,54 | 70,54 | 70,55 |
| Escudo portoghese | 18,75 | 18,75 | 18,70 | 18,75 | 18,70 | — | 18,75 | 18,75 | 18,75 | 18,75 |
| Peseta spagnola | 12,753 | 12,753 | 12,43 | 12,753 | 12,40 | — | 12,427 | 12,753 | 12,753 | 12,45 |
| Yen giapponese | 5,194 | 5,194 | 5,20 | 5,194 | 5,18 | — | 5,195 | 5,194 | 5,194 | 5,19 |

**Media dei titoli del 6 maggio 1981**

| Titolo | Media |
|---|---|
| Rendita 5 % 1935 | 51,450 |
| Redimibile 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82 | 92,625 |
| » 5,50 % » » 1968-83 | 88,150 |
| » 5,50 % » » 1969-84 | 83,925 |
| » 6 % » » 1970-85 | 80,450 |
| » 6 % » » 1971-86 | 74,225 |
| » 6 % » » 1972-87 | 73,650 |
| » 9 % » » 1975-90 | 73,975 |
| » 9 % » » 1976-91 | 77 — |
| » 10 % » » 1977-92 | 81,500 |
| » 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97 | 73,325 |
| Redimibile (Beni Esteri 1980) 12 % | 74,10 |
| Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 7-1979/81 | 99,450 |
| » » » » 1-10-1979/81 | 99,100 |
| » » » » 1-12-1979/81 | 98,950 |
| » » » » 1- 5-1979/82 | 98 — |
| » » » » 1- 7-1979/82 | 97,350 |
| » » » » 1-10-1979/82 | 97,100 |
| Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 1-1980/82 | 98,400 |
| » » » » 1- 3-1980/82 | 98,200 |
| » » » » 1- 5-1980/82 | 98,100 |
| » » » » 1- 6-1980/82 | 97,50 |
| » » » » 1- 7-1980/82 | 98,200 |
| » » » » 1- 8-1980/82 | 98 — |
| » » » » 1-10-1980/82 | 98,300 |
| » » » » 1- 1-1980/83 | 97,400 |
| » » » » 1-10-1980/83 | 98,675 |
| Buoni Tesoro Nov. 5,50 % 1- 4-1982 | 90,325 |
| » » Pol. 12 % 1- 1-1982 | 96 — |
| » » » 12 % 1- 4-1982 | 94,575 |
| » » » 12 % 1-10-1983 | 88,050 |
| » » » 12 % 1- 1-1984 | 87,300 |
| » » » 12 % 1- 4-1984 | 87,325 |
| » » » 12 % 1-10-1984 | 87,200 |
| » » Nov. 12 % 1-10-1987 | 84,325 |

*Il contabile del portafoglio dello Stato*: MAROLDA

# UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

**Cambi medi del 6 maggio 1981**

| Valuta | Cambio |
|---|---|
| Dollaro USA | 1124,50 |
| Dollaro canadese | 938,375 |
| Marco germanico | 498,175 |
| Fiorino olandese | 448,465 |
| Franco belga | 30,576 |
| Franco francese | 210,20 |
| Lira sterlina | 2384,45 |
| Lira irlandese | 1827,25 |
| Corona danese | 158,365 |
| Corona norvegese | 201,39 |
| Corona svedese | 232,245 |
| Franco svizzero | 546,43 |
| Scellino austriaco | 70,571 |
| Escudo portoghese | 18,75 |
| Peseta spagnola | 12,44 |
| Yen giapponese | 5,194 |

# MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 88

**Corso dei cambi del 7 maggio 1981 presso le sottoindicate borse valori**

| VALUTE | Bologna | Firenze | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Roma | Torino | Trieste | Venezia |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro USA | 1128,30 | 1128,30 | 1128,40 | 1128,30 | — | 1128,25 | 1128,20 | 1128,30 | 1128,30 | 1128,30 |
| Dollaro canadese | 939,15 | 939,15 | 940 — | 939,15 | — | 939,10 | 939,60 | 939,15 | 939,15 | 939,15 |
| Marco germanico | 498 — | 498 — | 498,25 | 498 — | — | 498 — | 498,06 | 498 — | 498 — | 498 — |
| Fiorino olandese | 448,84 | 448,84 | 448,75 | 448,84 | — | 448,80 | 448,87 | 448,84 | 448,84 | 448,85 |
| Franco belga | 30,543 | 30,543 | 30,58 | 30,543 | — | 30,55 | 30,55 | 30,543 | 30,543 | 30,55 |
| Franco francese | 210,27 | 210,27 | 209,80 | 210,27 | — | 210,25 | 210,03 | 210,27 | 210,27 | 210,30 |
| Lira sterlina | 2377,60 | 2377,60 | 2384 — | 2377,60 | — | 2377,55 | 2378,50 | 2377,60 | 2377,60 | 2377,60 |
| Lira irlandese | 1820,40 | 1820,40 | 1825 — | 1820,40 | — | — | 1827 — | 1820,40 | 1820,40 | — |
| Corona danese | 157,94 | 157,94 | 154,10 | 157,94 | — | 157,90 | 157,99 | 157,94 | 157,94 | 157,95 |
| Corona norvegese | 201,86 | 201,86 | 201,90 | 201,86 | — | 201,85 | 201,831 | 201,86 | 201,86 | 201,85 |
| Corona svedese | 232,35 | 232,35 | 232,50 | 232,35 | — | 232,30 | 232,40 | 232,35 | 232,35 | 232,35 |
| Franco svizzero | 544,30 | 544,30 | 546,25 | 544,30 | — | 544,30 | 544,90 | 544,30 | 544,30 | 544,30 |
| Scellino austriaco | 70,28 | 70,28 | 70,45 | 70,28 | — | 70,30 | 70,41 | 70,28 | 70,28 | 70,30 |
| Escudo portoghese | 18,75 | 18,75 | 18,80 | 18,75 | — | 18,75 | 18,75 | 18,75 | 18,75 | 18,75 |
| Peseta spagnola | 12,475 | 12,475 | 12,47 | 12,475 | — | 12,45 | 12,492 | 12,475 | 12,475 | 12,45 |
| Yen giapponese | 5,188 | 5,188 | 5,20 | 5,188 | — | 5,20 | 5,189 | 5,188 | 5,188 | 5,18 |

**Media dei titoli del 7 maggio 1981**

| Titolo | Valore |
|---|---|
| Rendita 5 % 1935 | 51,450 |
| Redimibile 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82 | 92,625 |
| » 5,50 % » » 1968-83 | 88,150 |
| » 5,50 % » » 1969-84 | 84,025 |
| » 6 % » » 1970-85 | 80,450 |
| » 6 % » » 1971-86 | 74,225 |
| » 6 % » » 1972-87 | 73,650 |
| » 9 % » » 1975-90 | 73,975 |
| » 9 % » » 1976-91 | 71 — |
| » 10 % » » 1977-92 | 81,500 |
| » 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97 | 70 — |
| Redimibile (Beni Esteri 1980) 12 % | 74,200 |
| Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 7-1979/81 | 99,450 |
| » » » » 1-10-1979/81 | 99 — |
| » » » » 1-12-1979/81 | 98,850 |
| » » » » 1- 5-1979/82 | 98,200 |
| » » » » 1- 7-1979/82 | 97,350 |
| » » » » 1-10-1979/82 | 97,800 |
| Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 1-1980/82 | 98,500 |
| » » » » 1- 3-1980/82 | 98,050 |
| » » » » 1- 5-1980/82 | 98,150 |
| » » » » 1- 6-1980/82 | 97,675 |
| » » » » 1- 7-1980/82 | 98,325 |
| » » » » 1- 8-1980/82 | 98,250 |
| » » » » 1-10-1980/82 | 98,400 |
| » » » » 1- 1-1980/83 | 97,500 |
| » » » » 1-10-1980/83 | 99,150 |
| Buoni Tesoro Nov. 5,50 % 1- 4-1982 | 90,300 |
| » » Pol. 12 % 1- 1-1982 | 96,025 |
| » » » 12 % 1- 4-1982 | 94,675 |
| » » » 12 % 1-10-1983 | 88,050 |
| » » » 12 % 1- 1-1984 | 87,425 |
| » » » 12 % 1- 4-1984 | 87,225 |
| » » » 12 % 1-10-1984 | 87,200 |
| » » Nov. 12 % 1-10-1987 | 84,325 |

*Il contabile del portafoglio dello Stato:* MAROLDA

# UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

**Cambi medi del 7 maggio 1981**

| Valuta | Cambio |
|---|---|
| Dollaro USA | 1128,25 |
| Dollaro canadese | 939,375 |
| Marco germanico | 498,03 |
| Fiorino olandese | 448,855 |
| Franco belga | 30,546 |
| Franco francese | 210,150 |
| Lira sterlina | 2378,05 |
| Lira irlandese | 1823,70 |
| Corona danese | 157,965 |
| Corona norvegese | 201,845 |
| Corona svedese | 232,375 |
| Franco svizzero | 544,60 |
| Scellino austriaco | 70,345 |
| Escudo portoghese | 18,75 |
| Peseta spagnola | 12,483 |
| Yen giapponese | 5,188 |

# CONCORSI ED ESAMI

## MINISTERO DEI TRASPORTI

**Concorso, per esami, a due posti di primo funzionario (laureato amministrativo) nel ruolo del personale della gestione commissariale governativa delle ferrovie calabro lucane ed autoservizi integrativi.**

Art. 1.

E' indetto un concorso, per esami, a due posti di primo funzionario (laureato amministrativo) in prova nel ruolo del personale della gestione commissariale governativa delle ferrovie calabro lucane ed autoservizi integrativi.

Dei suddetti due posti uno è riservato agli agenti in servizio

Oltre ai vincitori del concorso la gestione si riserva di assumere coloro che abbiano conseguito l'idoneità nelle prove di esame, per la copertura dei posti che potranno rendersi disponibili entro tre anni dalla data di pubblicazione della graduatoria, sempre con la riserva del 50% a favore degli agenti risultati idonei; qualora non vi siano agenti idonei, i posti verranno assegnati secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) diploma di laurea in giurisprudenza, oppure diploma di laurea in scienze politiche; oppure diploma di laurea in economia e commercio;

2) età non superiore agli anni 35; si prescinde dal limite di età per i dipendenti della gestione commissariale governativa per le ferrovie calabro lucane;

3) cittadinanza italiana;

4) godimento dei diritti politici;

5) buona condotta;

6) essere di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti ed imperfezioni che possono influire sul rendimento in servizio.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3.

Per partecipare al concorso, gli aspiranti dovranno far pervenire al Ministero dei trasporti - Gestione commissariale governativa ferrovie calabro lucane - Viale del Caravaggio, 105 - 00147 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, la domanda di ammissione.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda alla gestione suddetta, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

Art. 4.

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed una orale.

*Prove scritte*:

1) diritto civile e commerciale;

2) diritto pubblico (diritto costituzionale e diritto amministrativo).

*Prova orale*:

1) le materie delle prove scritte;

2) diritto del lavoro;

3) elementi di diritto penale con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione e ai delitti contro il patrimonio;

4) legge e regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

5) leggi e regolamenti in materia di concessione di ferrovie, tramvie, filovie e servizi automobilistici in concessione e il loro esercizio;

6) normativa in materia di circolazione stradale e disciplina del traffico:

7) leggi e disposizioni sul trattamento giuridico ed economico del personale delle ferrovie, tramvie, filovie e servizi automobilistici in concessione.

Art. 5.

Le prove scritte avranno luogo in Roma nei giorni che saranno indicati nella relativa lettera di comunicazione che sarà indirizzata ad ogni aspirante, non meno di quindici giorni prima dell'inizio di esse.

Del pari, l'avviso per la presentazione alla prova orale, che avrà luogo pure a Roma, sarà dato ai singoli candidati non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

L'assenza dagli esami comporta l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

*a*) fotografia recente applicata su carta da bollo e recante la firma del candidato; la fotografia e la firma dovranno essere autenticate dal sindaco o da un notaio;

*b*) tessera postale;

*c*) patente automobilistica;

*d*) porto d'armi;

*e*) passaporto;

*f*) carta d'identità.

Art. 6.

Saranno ammessi alla prova orale, i candidati che avranno riportato una media di almeno 7/10 nelle prove scritte e non meno di 6/10 in ciascuna di esse.

La votazione riportata in ciascuna delle prove scritte sarà comunicata al candidato in occasione dell'invito di presentazione alla prova orale.

La prova orale non s'intenderà superata se il candidato non otterrà in essa la votazione di almeno 6/10.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte con il voto riportato nella prova orale.

Art. 7.

I candidati che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire alla gestione commissariale governativa delle ferrovie calabro lucane ed autoservizi integrativi, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di ricevimento di apposita comunicazione, i documenti attestanti il possesso degli eventuali titoli di precedenza e di preferenza nella nomina previsti dall'art. 9 del regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148, allegato *A*.

Art. 8.

I concorrenti esterni dichiarati vincitori dovranno far pervenire alla Gestione commissariale governativa delle ferrovie calabro lucane ed autoservizi integrativi - Viale del Caravaggio, 105 - 00147 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento del relativo invito i seguenti documenti:

1) diploma del titolo di studio indicato dall'art. 2 del bando, in originale od in copia autenticata;

2) estratto dell'atto di nascita in bollo, rilasciato dall'Ufficiale dello stato civile del comune di origine;

3) certificato di cittadinanza italiana;

4) certificato di buona condotta morale e civile;

5) stato di famiglia;

6) copia del foglio matricolare militare;

7) certificato generale del casellario giudiziale;

8) certificati per carichi pendenti rilasciati dalla procura e dalla pretura;

9) certificato di godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai precedenti numeri 3) e 9) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza italiana e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione;

10) certificato rilasciato dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione ed esente da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio.

I documenti di cui ai numeri da 3) a 9) dovranno essere di data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento dello invito di cui al presente articolo.

I vincitori dovranno raggiungere le sedi che saranno disponibili al momento della nomina e non potranno essere trasferiti in altra sede prima che abbiano compiuto cinque anni di effettivo servizio nella sede assegnata, sempreché vi sia vacanza di posto.

Art. 9.

Gli aventi titolo all'assunzione saranno nominati primo funzionario in prova con il trattamento economico della qualifica conseguita spettante in base alle norme in vigore e decadranno dalla nomina qualora non avranno assunto servizio senza giustificato motivo nella sede alla quale saranno assegnati, entro il termine indicato nella lettera di nomina.

Art. 10.

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata dal commissario governativo e sarà composta:

da un magistrato con qualifica non inferiore a consigliere di stato o equiparata, presidente;

da un docente delle materie su cui vertono le prove di esame;

dal vice commissario della gestione governativa delle ferrovie calabro lucane;

da un dirigente della gestione governativa delle ferrovie calabro lucane;

da un rappresentante delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul territorio nazionale scelto tra gli agenti in servizio presso le ferrovie calabro lucane.

Le mansioni di segretario saranno affidate ad un agente della direzione centrale con qualifica pari o superiore a quella di primo funzionario.

*Il commissario governativo*: QUARANTA

---

Schema domanda per esterni
(da redigere in carta bollata)

*Alla Direzione centrale ferrovie calabro lucane* - Viale del Caravaggio, 105 - 00147 ROMA

Il sottoscritto . . nato . (provincia di . .) il . e residente in . . (provincia di . .) via . . n. . . (c.a.p. . .), chiede di essere ammesso al concorso a due posti di primo funzionario (laureato amministrativo).

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino italiano;

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di . (oppure: non è iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: . .);

3) non ha riportato condanne penali;

4) non ha procedimenti penali pendenti a proprio carico;

5) è di sana costituzione fisica ed esente da difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento in servizio;

6) è in possesso del seguente titolo di studio . .,

7) non è stato destituito o licenziato dalle ferrovie calabro lucane, né è mai decaduto da altro impiego pubblico;

8) ai fini della preferenza a parità di punteggio nella formazione della graduatoria è in possesso dei seguenti titoli previsti dall'art. 9 del regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148, allegato *A*)

Il sottoscritto desidera che ogni eventuale comunicazione sia inviata presso il seguente indirizzo .

Data, .

Firma .

(2714)

# MINISTERO DELLA DIFESA

**Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente nel ruolo dei professori ed assistenti dell'Istituto idrografico della Marina per la cattedra di astronomia e geodesia.**

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 1° febbraio 1940, n. 187;
Visto il regio decreto 15 ottobre 1936, n. 2135;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
Vista la legge 9 febbraio 1963, n. 248;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1483;
Vista la legge 15 dicembre 1967, n. 1250;
Vista la legge 23 gennaio 1975, n. 29;
Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;
Vista la legge 11 luglio 1980, n. 382;
Visto il foglio n. 81097 del 19 novembre 1980, con il quale l'Istituto idrografico della Marina comunica le dimissioni dell'assistente della cattedra di astronomia e geodesia, dott. Mainardi Muzio;
Accertato che nel ruolo del personale civile insegnante dell'Istituto idrografico della Marina esiste la necessaria disponibilità;
Ritenuta la necessità, previa valutazione dell'effettivo fabbisogno degli assistenti dell'Istituto idrografico della Marina in relazione alle accertate esigenze di servizio, di bandire un concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente nel ruolo dei professori e assistenti dell'Istituto idrografico della Marina per la cattedra di astronomia e geodesia;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto il concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente nel ruolo dei professori e assistenti dell'Istituto idrografico della Marina per la cattedra di astronomia e geodesia.

Art. 2.

Per essere ammessi al concorso i concorrenti debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:

*a*) essere cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

*b*) possesso del diploma di laurea in matematica e fisica, ovvero in fisica, o in scienze matematiche, o in discipline nautiche, o in ingegneria, o in astronomia;

*c*) aver compiuto il diciottesimo e non aver superato il sessantesimo anno di età;

*d*) avere sempre tenuto buona condotta;

*e*) essere fisicamente idonei all'impiego;

*f*) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

*g*) non essere esclusi dall'elettorato attivo politico;

*h*) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarati decaduti da tale impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Per difetto dei requisiti sarà disposta l'esclusione dal concorso ed, in ogni caso, dalla nomina con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, da compilarsi su carta legale secondo modello di cui all'allegato 1, dovranno essere sottoscritte con firma autografa dagli aspiranti e pervenire direttamente, a cura degli interessati, al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 9ª, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Gli aspiranti debbono dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità:

1) il cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare in aggiunta al proprio cognome anche quello del marito);

2) la data ed il luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti e i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate;

6) il titolo di studio posseduto con l'esatta indicazione della data e dell'Università presso la quale è stato conseguito;

7) la propria posizione riguardo agli obblighi militari;

8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) l'impegno a prestare la propria opera anche durante il periodo estivo sia a terra che a bordo delle navi.

Verranno esclusi dal concorso gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni di cui sopra circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso.

L'interessato, inoltre, è tenuto ad indicare il domicilio o la residenza nonché l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per gli aspiranti che siano dipendenti statali o siano in servizio militare è sufficiente il visto rispettivamente del capo dell'ufficio ove prestano servizio o del comandante del Corpo cui appartengono.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazione all'aspirante che dipendano da inesatta indicazione, da parte del medesimo, del relativo recapito oppure da mancata o tardiva partecipazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione della difesa.

Art. 4.

La commissione esaminatrice è nominata dal Ministro della difesa, di concerto con quello della pubblica istruzione ed è così composta:

vice direttore dell'Istituto idrografico della Marina, presidente;

professore titolare della cattedra alla quale si provvede, membro;

tre professori di università o del predetto Istituto, membri;

un funzionario della carriera direttiva amministrativa del Ministero della difesa, segretario;

Art. 5.

Gli esami consisteranno in una prova scritta, in un colloquio ed in una prova pratica secondo il programma specificato nell'allegato 2.

La data e la sede della prova scritta verranno comunicate ai candidati ammessi al concorso almeno venti giorni prima dello svolgimento di essa.

Della data di tale prova verrà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati dovranno presentarsi a sostenere le prove muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Per lo svolgimento delle prove si osserveranno le norme contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 6.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio non inferiore a sette decimi nella prova scritta.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione al colloquio sarà data, con almeno venti giorni di anticipo, comunicazione della sede e della data del suo svolgimento insieme al voto riportato nella prova scritta.

Per essere ammessi a sostenere la prova orale i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di identificazione.

La prova orale e la prova pratica si intenderanno superate se il candidato avrà ottenuto la votazione di almeno sei decimi.

La votazione complessiva di ciascun candidato sarà stabilita dalla somma dei punti riportati nella prova scritta, in quella orale e nella pratica.

Art. 7.

I concorrenti che avranno superato la prova orale o che siano in possesso ed intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito, previsti dalla legge, sono tenuti a far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 9ª - Sezione 1ª - Via XX Settembre, Roma, entro il termine perentorio di giorni venti dalla data in cui hanno sostenuto il colloquio del concorso, i relativi documenti redatti nelle prescritte forme che attestino il possesso di tali titoli.

Detti documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I candidati possono avvalersi dei titoli per la preferenza a parità di merito anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, purché siano presentati con le modalità ed entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 8.

Con decreto ministeriale, riconosciuta la regolarità del procedimento, sarà approvata la graduatoria del concorso e verrà dichiarato il vincitore del concorso sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Il nominativo del vincitore, ai sensi del primo comma del presente articolo, e la graduatoria dei dichiarati idonei saranno pubblicati nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica.

Art. 9.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà inviato a far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 9ª - Sezione 1ª - Via XX Settembre - Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dalla data di ricevimento dell'apposito invito, a pena di decadenza, la documentazione occorrente per la nomina.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti prescritti, redatti in carta da bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dal competente ufficiale dello stato civile;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato di godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3), dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza italiana e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) certificato medico rilasciato da un medico militare o provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato possiede idoneità fisica a servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce. Nel certificato debbono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue, previsti dalla legge 25 luglio 1956, n. 837.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato medico ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menomi l'attitudine all'impiego al quale concorre.

Gli aspiranti invalidi di guerra ed assimilati debbono produrre, ai sensi dell'art. 19 della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e sia idoneo a disimpegnare le

mansioni dell'impiego per il quale concorre. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), e 5) del presente articolo dovranno essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella della lettera di invito indicata nel primo comma del presente articolo;

6) diploma originale del titolo di studio oppure copia autenticata. Qualora il diploma non sia stato rilasciato i candidati sono tenuti a presentare su carta da bollo il certificato contenente la dichiarazione che lo stesso sostituisce a tutti gli effetti il diploma originale fino a quanto quest'ultimo non potrà essere rilasciato. In caso di distruzione o smarrimento del diploma il candidato deve presentare un certificato sostitutivo su carta legale rilasciato a norma delle vigenti disposizioni dall'autorità competente;

7) documento concernente la posizione militare del candidato, cioè copia o estratto dello stato di servizio per gli ufficiali, copia o estratto del foglio matricolare per i sottufficiali o militari di truppa.

Coloro che si trovino in congedo illimitato o siano riformati in rassegna dovranno produrre copia o estratto del foglio matricolare in carta da bollo come sopra. I documenti suindicati non possono essere sostituiti dal foglio di congedo.

Coloro che siano dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva dovranno presentare un certificato di esito di leva.

I candidati che appartengono a classi non ancora chiamate alle armi dovranno presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva.

Non sono concessi riferimenti a documenti prodotti a questa o ad altre amministrazioni a qualsiasi titolo.

I candidati impiegati statali di ruolo possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 5) e 6) del presente articolo (titolo di studio e certificato medico). In tal caso sono tenuti a produrre la copia integrale dello stato di servizio civile.

I concorrenti che si trovino alle armi per servizio di leva possono presentare soltanto i documenti di cui ai numeri 1), 3), 4) e 6) (estratto dell'atto di nascita, certificato di godimento dei diritti politici, certificato generale del casellario giudiziale, titolo di studio, oltre ad un certificato rilasciato su carta da bollo dal comandante del Corpo cui appartengono, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

I militari in servizio permanente devono presentare i documenti di cui ai numeri 4) e 6) (certificato generale del casellario giudiziale, titolo di studio), nonchè la copia dello stato di servizio o del foglio matricolare aggiornato e un certificato rilasciato su carta legale del comandante del Corpo di appartenenza, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

Art. 10.

Il vincitore del concorso conseguirà la nomina ad assistente di astronomia e geodesia nel ruolo organico dei professori ed assistenti dell'Istituto idrografico della Marina.

Il coniuge ed i parenti od affini del professore ufficiale, fino al quarto grado incluso, non possono essere nominati assistenti.

Qualora la nomina cada su persona che già ricopre il posto di ruolo presso un istituto di istruzione superiore, questi conserverà la qualifica e l'anzianità che occupava al momento della nomina.

Al candidato assunto è attribuita la classe iniziale di stipendio corrispondente al parametro 250, ai sensi dell'art. 72 della legge 12 luglio 1980, n. 312.

Art. 11.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando, valgono le norme contenute nel regio decreto 15 ottobre 1936, n. 2135, nella legge 9 febbraio 1963, n. 248 e nel decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1483.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 17 febbraio 1981

*Il Ministro*: LAGORIO

*Registrato alla Corte dei conti addì 23 aprile 1981*
*Registro n. 16 Difesa, foglio n. 40*

ALLEGATO 1

Schema esemplificativo della domanda
di partecipazione al concorso
(da redigersi su carta legale)

*Al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 9ª - Sezione 1ª* - 00187 ROMA

Il sottoscritto:

cognome . . . . . . . (le donne coniugate indicheranno prima il cognome da nubile);

nome . . . . . . .;

residente in . . . . . . . . . (prov. di . . . . . . .)

c.a.p. . . . . . . . chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente nel ruolo dei professori e assistenti dell'Istituto idrografico della Marina per la cattedra di astronomia e geodesia e desidera che tutte le comunicazioni relative allo stesso gli siano trasmesse al seguente indirizzo . . . . . . (indicare anche il c.a.p. e, ove possibile, il numero telefonico).

Dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nato a . . . . . . il . . . . . .;

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di . . . . (prov. di . . . . .) (1);

di non aver riportato condanne penali (2);

di possedere il seguente titolo di studio . . . . . . rilasciato dall'Università di . . . . . . nell'anno accademico . . . . . . .;

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione . . . . . . . . . . . (3);

di prestare servizio come impiegato dal . . . . . . . . al . . . . . . . . . . . . . . e che la risoluzione del rapporto (o dei relativi rapporti) di pubblico impiego fu dovuto a . . . . . . . . . . (4);

di essere disposto in caso di nomina a prestare la propria opera anche durante il periodo estivo sia a terra che a bordo delle navi.

. . . . . data . . . . . . .

Firma (5)
. . . . . . . . . . .

---

(1) In caso di non iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali indicarne compiutamente i motivi.

(2) Se del caso indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se per esse sia intervenuta amnistia, indulto o sia stata concessa la riabilitazione) con gli estremi del relativo provvedimento, nonchè le eventuali pendenze penali a proprio carico.

(3) Indicare secondo i casi una delle seguenti situazioni:

ha già prestato servizio militare di leva;

è attualmente in servizio militare presso . . . . . . .;

non ha ancora prestato servizio militare perchè non ancora sottoposto a giudizio di leva;

non ha prestato servizio militare perchè, pur dichiarato «abile» o «rivedibile», si trova nella posizione di congedo illimitato provvisorio in quanto . . . . . . . . .;

non ha prestato servizio militare perchè dichiarato riformato.

(4) Ove ricorra l'ipotesi indicare la pubblica amministrazione (anche se si tratti dell'Amministrazione della difesa) o l'ente pubblico, la qualifica rivestita nel servizio prestato, la carriera (direttiva, di concetto o esecutiva . . . . . . . . . . per gli impiegati di ruolo) oppure la categoria (prima, seconda o terza . . . . . ., per gli impiegati non di ruolo) o la qualifica (per gli operai dello Stato).

(5) La firma deve essere autenticata nei modi indicati dallo art. 3 del bando di concorso.

PROGRAMMA DI ESAME

PROVA SCRITTA

Svolgimento di un tema su uno degli argomenti della prova orale.

PROVA ORALE

*Astronomia*

*Fondamenti di trigonometria sferica* - Le formule del primo e del secondo gruppo sferico - Superficie del triangolo sferico, eccesso sferico. Coordinate sferiche.

*Sistemi di coordinate celesti* - Sistema altazimutale, sistema, equatoriale locale, sistema equatoriale celeste, sistema di coordinate ellittiche. Passaggio da un sistema di coordinate ad un altro.

*Misure del tempo* - Generalità sul moto della terra attorno al sole: leggi di Keplero, elementi dell'orbita terrestre. Tempo siderale, tempo solare vero, tempo medio, tempo civile, tempo universale, tempo estivo. Relazione tra il tempo medio e il tempo siderale. Anno siderale.

*Precessione e nutazione* - Variazione dei piani fondamentali: parte progressiva e parte periodica del fenomeno. Precessione lunisolare, precessione per i pianeti, precessione generale. Nutazione solare, lunare. Influenza della precessione e della nutazione sulle coordinate equatoriali degli astri. Coordinate medie e coordinate vere. Cataloghi stellari.

*L'aberrazione delle fisse* - Il fenomeno dell'aberrazione della luce. Aberrazione annua e aberrazione diurna. Influenza dell'aberrazione annua sulle coordinate di un astro. Passaggio dalle coordinate vere alle coordinate apparenti. Influenza dell'aberrazione diurna sulle coordinate equatoriali. Effemeridi.

*La parallasse* - Parallasse annua e parallasse diurna. Influenza della parallasse diurna sulle coordinate altazimutali di un corpo del sistema solare.

*La rifrazione astronomica* - Rifrazione astronomica per astri vicini allo zenit.

*Moto dei corpi dal sistema solare in prima approssimazione* - Il problema dei due corpi; equazione del moto relativo. Moto ellittico; equazione di Keplero, elementi dell'orbita.

*Strumenti che servono alla misura delle coordinate astronomiche* - Sommaria descrizione dello strumento dei passaggi, del cerchio meridiano, dell'altazimutale geodetico. Telescopi a lenti ed a specchi.

*Geodesia*

*Campo gravitazione terrestre* - Definizione del vettore gravità; direzione della verticale. Componenti della gravità. Superficie di livello del campo gravitazionale, il geoide. Misure gravimetriche.

*Le linee geodetiche* - Definizione di geodetica su di una superficie. Sviluppo in serie di Puiseux - Weingarten delle equazioni delle geodetiche; campo topografico e campo geodetico. Condizioni che devono essere soddisfatte perchè le figure sull'ellissoide possano considerarsi tracciate sulla sfera locale. Soluzione del triangolo ellissoidico: Teorema di Legendre.

*Le reti geodetiche e la triangolazione* - La rete geodetica italiana, ellissoide di riferimento e suo orientamento. Esecuzione delle misure angolari, riduzione al centro trigonometrico. Triangolazione dei diversi ordini, tolleranze negli angoli e nei lati. Le basi geodetiche: apparati a fili per la misura delle basi; riduzione delle basi all'ellissoide; rete di sviluppo delle basi misurate. Calcolo di una triangolazione. Il problema del trasporto delle coordinate geografiche per piccoli archi; convergenza dei meridiani. Distanziometri elettronici.

*Il teodolite* - Descrizione del teodolite. Verifica e relativa rettifica degli assi di un teodolite. Influenza degli errori residui strumentali sulla misura di un angolo azimutale; giustificazione della regola di Bessel delle lettere coniugate. Metodo delle direzioni isolate e metodo degli strati per la misura di un angolo azimutale. Misura di una distanza zenitale. Influenza degli errori residui strumentali sulla misura di una distanza zenitale; la livella.

*Altimetria* - Livellazione trigonometrica; formula fondamentale della livellazione trigonometrica. Livellazione geometrica. Il livello: descrizione dello strumento, rettifica e modalità di impiego. La livellazione del mezzo. Quota ortometrica e quota dinamica.

*Teoria della compensazione degli errori di osservazione* - Errore quadratico medio di una serie di osservazioni di una stessa grandezza. La legge di propagazione degli errori quadratici medi. Pesi, errore quadratico medio dell'unità di peso. Il principio dei minimi quadrati. Compensazione delle osservazioni indirette.

*Elementi di cartografia* - Proprietà generali delle rappresentazioni dell'ellissoide sul piano. Rappresentazioni isogoniche e rappresentazioni equivalenti. Sviluppo cilindrico isogonico: la carta di Mercatore. La proiezione conforme di Gauss: coordinate gaussiane. La proiezione stereografica polare. La rappresentazione equivalente a paralleli rettilinei: la carta d'Italia al 1 : 100.000 con il reticolato U.T.M.

PROVA PRATICA

Una relazione assegnata con almeno 24 ore di anticipo sulle materie del programma dell'esame orale, estratto a sorte dal candidato tra un gruppo di argomenti preparato dalla commissione esaminatrice.

**(2771)**

# MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

## Concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Università degli studi di Perugia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato delle università e degli istituti di istruzione universitaria, presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

*Facoltà di agraria*:

istituto di ecologia posti uno.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in scienze agrarie o diploma di laurea in farmacia o in chimica.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Perugia, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Perugia.

**(2782)**

## Concorso ad un posto di tecnico coadiutore presso l'Università degli studi di Napoli

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici coadiutori delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

*II Facoltà di medicina e chirurgia*:

patologia generale posti uno.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge; il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754; il diploma degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Napoli, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Napoli.

**(2783)**

**Rinvio delle prove scritte del concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Università degli studi di Trieste**

A parziale rettifica dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 28 marzo 1981, pag. 2211, numero redazionale 1889, si comunica che le prove scritte del concorso a un posto di tecnico laureato presso la Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori di Trieste, precedentemente fissate per i giorni 7, 8 e 9 maggio 1981 alle ore 8,15 presso la scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori di Trieste, via D'Alviano, n. 15/1, avranno luogo sempre alle ore 8,15 presso la scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori, via D'Alviano n. 15/1, con il seguente calendario:

21 maggio 1981: 1ª prova scritta;
22 maggio 1981: 2ª prova scritta;
23 maggio 1981: prova pratica con relazione scritta.

**(2784)**

## MINISTERO DELLA SANITA'

**Integrazione dell'elenco dei direttori di farmacia idonei ai sensi dell'art. 47 della legge 18 aprile 1975, n. 148**

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 18 aprile 1975, n. 148, ed in particolare l'art. 47 che prevede l'inclusione in appositi elenchi dei sanitari che prestino servizio di ruolo nella rispettiva e corrispondente qualifica e disciplina all'entrata in vigore della citata legge, a seguito di pubblico concorso per titoli scientifici e pratici ovvero per titoli ed esami, presso pubblici ospedali psichiatrici e neuropsichiatrici al fine di partecipare direttamente ai concorsi di assunzione presso gli ospedali di cui al titolo III della legge 12 febbraio 1968, n. 132, a prescindere dal possesso del requisito dell'idoneità nazionale o regionale o del tirocinio pratico di cui agli articoli 71, 74 e 94 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, così come modificati dalla citata legge;

Vista la domanda del dott. Pieralberto Fenoglio, nato a Vercelli il 15 luglio 1939, che ha documentato il diritto all'inclusione nell'elenco dei direttori di farmacia in base al possesso dei requisiti previsti dal citato comma 1 dell'art. 47;

Decreta:

*Articolo unico*

Il dott. Pieralberto Fenoglio, nato a Vercelli il 15 luglio 1939, può partecipare direttamente a concorsi di assunzione a posti di direttore di farmacia a prescindere dall'idoneità nazionale in quanto in servizio di ruolo al 20 maggio 1975 nella corrispondente qualifica e disciplina presso un pubblico ospedale neuropsichiatrico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 marzo 1981

*Il Ministro*: ANIASI

**(2649)**

## REGIONE LOMBARDIA

**Stralcio di alcune sedi dal concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cremona**

Si rende noto che con decreto 5 febbraio 1981, n. 10/SAN/CR del presidente della giunta regionale, dal bando di concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Cremona al 30 novembre 1974 emanato con decreto del presidente della giunta regionale 31 ottobre 1975, n. 83/Sanità, sono state stralciate le seguenti condotte ostetriche:

consorzio: Offanengo - Izano;
consorzio: Romanengo - Casaletto di Sopra;
consorzio: San Giovanni in Croce - Casteldidone;
consorzio: Persico Dosimo - Gadesco Pieve Delmona;
comune: Soresina.

**(2657)**

# REGIONI

## REGIONE PUGLIA

LEGGE REGIONALE 2 marzo 1981, n. 22.

**Recepimento del secondo accordo contrattuale nazionale valido per gli anni 1979-81 per il personale delle regioni a statuto ordinario.**

(*Pubblicata nel suppl. al* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 19 *del* 5 *marzo* 1981)

IL CONSIGLIO REGIONALE
HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO
HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.
*Finalità della legge*

Con la presente legge la regione Puglia recepisce i contenuti del contratto nazionale per il personale delle Regioni a statuto ordinario per il triennio 1979-81 e disciplina, in conformità, lo stato giuridico ed il trattamento economico del proprio personale.

Art. 2.
*Validità del contratto*

Il periodo di validità del contratto triennale, recepito con la presente legge, scade il 31 dicembre 1981, ferma restando la decorrenza dal 1° gennaio 1979.

Art. 3.
*Trattamento economico iniziale*

A decorrere dal 1° febbraio 1981 lo stipendio iniziale annuo lordo spettante al personale regionale, per ciascun livello funzionale, è stabilito come segue:

| Livello funzionale | Stipendio iniziale |
|---|---|
| — | — |
| I | 2.160.000 |
| I (dopo sei mesi) | 2.400.000 |
| II | 2.688.000 |
| III | 3.012.000 |
| IV | 3.372.000 |
| V | 4.140.000 |
| VI | 4.920.000 |
| VII | 5.964.000 |
| VIII | 8.700.000 |

Art. 4.
*Progressione economica*

Lo stipendio iniziale annuo lordo previsto dall'articolo precedente è suscettibile di incrementi per classi e scatti alle condizioni e nelle misure sottoindicate:

*a*) otto classi biennali di importo pari all'8 per cento del valore iniziale di livello;

*b*) scatti periodici biennali del 2,50 per cento da attribuire dopo l'ottava classe, calcolati sullo stipendio iniziale di livello aumentato del valore delle classi.

Il numero degli scatti biennali è determinato in modo da garantire il raggiungimento della identica quantità di incremento economico realizzabile nel corrispondente livello funzionale al 40° anno di anzianità secondo l'accordo per il triennio 1976-78 recepito con le leggi regionali numeri 16 e 17 del 13 marzo 1980.

In caso di nascita di figli è concessa una maggiorazione dello stipendio, comprensivo delle classi maturate, pari al 2,50 per cento alle condizioni previste per l'attribuzione di aumenti biennali anticipati di stipendio al personale civile dello Stato riassorbibili all'atto del conferimento della successiva classe o scatto di stipendio.

Le classi e gli scatti di stipendio sono attribuiti con decorrenza dal primo del mese di maturazione della prescritta anzianità in analogia di quanto stabilito dal quarto comma dello art. 50 della legge 11 luglio 1980, n. 312.

Art. 5.

*Reclutamento del personale*

Ferme restando le vigenti disposizioni in materia di ammissione dell'impiego regionale è consentito, per il reclutamento del personale con peculiari professionalità da individuare con legge regionale, di adottare procedure articolate nelle due fasi di seguito specificate:

*a*) la prima consistente in una selezione dei candidati sulla base di titoli professionali e di servizio e previo esame-colloquio, per l'ammissione ad un corso finalizzato alla formazione specifica dei candidati stessi;

*b*) la seconda consistente in una prova finale di accertamento sulla formazione conseguita nel predetto corso con conseguente predisposizione di una graduatoria di merito per il conferimento dei posti messi a concorso.

Art. 6.

*Lavoro ordinario notturno e festivo*

L'art. 34 della legge regionale n. 16 del 13 marzo 1980, così come modificato dall'art. 1 della legge regionale n. 17 del 13 marzo 1980 è sostituito dal seguente:

« Al dipendente compete per il servizio ordinario notturno prestato fra le ore 22 e le ore 6 un compenso pari a L. 600 orarie.

Per il servizio ordinario di turno prestato in giorno festivo compete un compenso orario di L. 675 elevato a L. 1.000 per il servizio orario notturno festivo.

La presente normativa non si applica per le prestazioni che istituzionalmente debbono essere eseguite esclusivamente di notte.

I compensi di cui al presente articolo non sono pensionabili e, pertanto, non sono soggetti a contributi previdenziali ».

Art. 7.

*Lavoro straordinario*

Le tariffe orarie per il compenso delle prestazioni di lavoro straordinario restano congelate, per il periodo di validità del contratto 1979-81 negli importi determinati ai sensi dell'art. 32 della legge regionale n. 16/80, fatti salvi gli incrementi derivanti dalla indennità integrativa speciale.

In presenza di esigenze di carattere eccezionale e per specifiche posizioni di lavoro, ferma restando la normativa di carattere generale in vigore, previo confronto con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, la giunta regionale o l'ufficio di presidenza, per il personale assegnato al consiglio regionale (autorizza un numero complessivo di dipendenti non superiore al 2 per cento dell'organico, ad effettuare prestazioni di lavoro straordinario in misura eccedente il limite individuale di 300 ore annue.

I dipendenti cui può applicarsi il disposto del comma precedente sono quelli che operano in diretta collaborazione con gli organi istituzionali e per il funzionamento della Regione.

A decorrere dal 1° febbraio 1981 la spesa complessiva annuale non può eccedere, in ogni caso, quella relativa a 150 ore pro capite.

Art. 8.

*Assenze per malattia*

La disciplina contenuta nell'art. 21 della legge regionale 13 marzo 1980, n. 16 è estesa alle assenze per cure termali, idropiniche ed elioterapiche.

La durata delle predette assenze non eccederà i 15 giorni, da fruire in continuità ed una sola volta nell'anno solare.

Almeno 30 giorni prima dell'allontanamento, i dipendenti interessati faranno pervenire le loro istanze ai coordinatori dei settori o degli uffici di appartenenza, onde si predispongano appositi turni.

Le istanze indicheranno i periodi di assenza ed, a mezzo della certificazione sanitaria da allegare, preciseranno la natura delle cure prescritte, ovvero del soggiorno climatico ritenuto necessario.

Alla ripresa del servizio, i dipendenti che hanno fruito di cure produrranno un atto, datato e firmato dall'amministrazione termale, dal quale risultino i giorni di inizio e di fine del ciclo curative, oltre la specificazione delle cure praticate.

Coloro che hanno effettuato un soggiorno climatico produrranno la certificazione redatta dal medico condotto o dall'ufficiale sanitario della località prescelta per attestare le date di inizio e di fine del soggiorno curativo.

Ai dipendenti che dimostrino l'avvenuto soggiorno sul luogo delle cure in stabilimenti termali o località climatiche che distino almeno 100 km dal comune di residenza, saranno concesse, in aggiunta, due ulteriori giornate di assenza giustificata in relazione ai viaggi di andata e ritorno.

Per le distanze superiori ai 100 km la quantificazione delle giornate aggiuntive avverrà sulla base dell'art. 11 della legge 18 dicembre 1973, n. 836.

Art. 9.

*Interruzione ferie*

Il congedo ordinario è interrotto qualora il dipendente sia costretto ad un ricovero ospedaliero o contragga una grave malattia ovvero subisca un infortunio grave, adeguatamente documentato.

Art. 10.

*Giornate di riposo*

La Regione organizza i propri servizi in modo da assicurare a tutto il personale la effettiva utilizzazione, nel corso dell'anno, delle quattro giornate di riposo previste dall'art. 1, lettera *B*), della legge n. 937 del 23 dicembre 1977 e dall'art. 17 della legge regionale n 16 del 13 marzo 1980.

Art. 11.

*Mobilità del personale fra le regioni e gli enti locali*

Ferma restando la normativa prevista dalla legge regionale n. 16 del 13 marzo 1980 in materia di mobilità, è consentito il trasferimento del personale di ruolo dalle regioni agli enti locali e viceversa.

Il relativo provvedimento è adottato con il consenso dell'interessato, dopo un preventivo periodo di comando non inferiore ad un anno, con l'assenso delle amministrazioni interessate a condizione che esista la disponibilità del posto in organico corrispondente al livello funzionale del dipendente presso l'ente di provenienza.

Con le stesse modalità e condizioni previste al comma precedente, è consentito, altresì l'inquadramento del personale regionale di ruolo che sia in posizione di comando, con provenienza da altra amministrazione regionale, alla data del 22 luglio 1980.

Art. 12.

*Trattenute per scioperi brevi*

Per gli scioperi di durata inferiore alla giornata lavorativa, le trattenute sulle retribuzioni sono limitate alla effettiva durata dell'astensione dal lavoro.

In tal caso la trattenuta per ogni ora è pari alla misura oraria del lavoro straordinario — senza le maggiorazioni — aumentata della quota corrispondente agli emolumenti a qualsiasi titolo dovuti e non valutati per la determinazione della tariffa predetta, con esclusione in ogni caso delle quote di aggiunta di famiglia.

Viene confermato il limite annuale di 12 ore per le assemblee del personale in orario di lavoro.

Art. 13.

*Informazione*

Nel rispetto delle competenze proprie degli organi istituzionali ed al fine di ricercare ogni contributo di partecipazione al miglioramento ed alla efficienza dei servizi, la Regione garantisce una costante e tempestiva informazione alle organizzazioni sindacali sugli atti e sui provvedimenti che riguardano il personale, l'organizzazione del lavoro ed il funzionamento dei servizi, nonché i programmi e gli investimenti della Regione.

L'informazione riguarda sia gli atti e i provvedimenti che direttamente attengono le materie predette sia atti o provve-

dimenti relativi agli altri oggetti dai quali, comunque discendono conseguenze riguardanti il personale, l'organizzazione del lavoro ed il funzionamento dei servizi.

L'informazione avviene a livello di sindacati di categoria di federazione e di confederazioni.

Art. 14.
*Contrattazione decentrata*

La giunta regionale assume decisioni nelle materie sotto specificate previa consultazione in sede regionale con le organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo della presente legge:

*a*) formazione e aggiornamento professionale, nel quadro dei programmi regionali, nonchè riqualificazione in relazione ai programmi di sviluppo e adeguamento delle strutture della Regione;

*b*) articolazione degli orari;

*c*) standars di rendimento, ivi comprese verifiche periodiche dei risultati del lavoro straordinario;

*d*) sistemi, criteri e modalità per i riscontri di produttività volti a migliorare l'efficienza dei servizi nonchè connessi criteri di valutazione;

*e*) proposte concernenti la gestione dei servizi sociali riguardanti il personale dipendente;

*f*) organizzazione interna e funzionamento degli uffici e dei servizi.

Qualora, a seguito di ristrutturazione dei servizi, emergono nuovi profili professionali, si provvederà all'inquadramento nei livelli mediante la contrattazione decentrata.

A tal fine la Regione procederà mediante riqualificazioni professionali del personale in servizio con concorso interno ai fini dell'inquadramento.

Gli accordi decentrati non possono comportare modificazioni al trattamento economico previsto dal presente accordo.

Art. 15.
*Triennio dinamico: inquadramento nel VII livello*

Per la maturazione dei tre anni richiesti dall'art. 2 della legge regionale n. 17 del 13 marzo 1980, ai fini dell'inquadramento nel VII livello funzionale nella misura ridotta del 50 per cento e comunque per un massimo di 1 anno e mezzo.

Art. 16.
*Concorsi interni*

La percentuale fissata dall'art. 40 della legge regionale n. 16 del 13 marzo 1980 per il passaggio mediante concorsi interni per soli titoli dal livello con parametro 130 al livello con parametro 142, dalle qualifiche non operaie del IV livello (142) al V livello (167) e dal V livello (167) al VI livello (178) è aumentata dal 30 % al 50 %, ferme restando tutte le altre condizioni, termini e modalità previste nella predetta legge.

Art. 17.
*Personale del ruolo della formazione professionale*

Fino alla definizione della disciplina contrattuale in applicazione della legge 21 dicembre 1978, n. 845, vengono confermate le collocazioni funzionali del personale adetto alle attività di formazione professionale previste dalla legge regionale n. 16 del 13 marzo 1980.

Fermo restando l'orario settimanale di lavoro fissato in 36 ore settimanali, è demandata alla contrattazione decentrata a livello regionale, l'articolazione dell'orario medesimo finalizzata al soddisfacimento delle diverse esigenze dell'attività di formazione.

Art. 18.
*Inquadramento del personale proveniente dallo Stato e dagli enti disciolti*

Il personale proveniente dallo Stato e dagli enti disciolti, destinatari rispettivamente del contratto dei dipendenti statali e del contratto degli enti pubblici, viene inquadrato con decorrenza 1° febbraio 1981 con le modalità da definire in sede nazionale, anche per quanto riguarda la disciplina degli aspetti previdenziali e comunque tali da evitare il cumulo dei benefici nell'arco dello stesso triennio.

Ai dipendenti di cui al comma precedente trasferiti nell'anno 1978 vengono attribuite le aggiunzioni senza titolo previste per i dipendenti regionali della legge regionale n. 16 del 13 marzo 1980 ove non già dovute agli stessi ad altro titolo.

Le tabelle di inquadramento per gli enti a struttura sovraregionali sono determinate a livello nazionale con le successive intese che disciplineranno eventuali periodi di vuoto contrattuale relativo al 1979.

In attesa di inquadramento al pesonale di cui al comma precedente sono estesi i benefici previsti dal successivo art. 20 nelle seguenti misure: L. 10.000 mensili per il 1979, L. 45.000 mensili salvo conguaglio per il 1980.

Art. 19.
*Coordinamento*

Il compenso per la funzione di coordinamento a decorrere dal 1° febbraio 1981 è fissato nella misura del 20 % del valore iniziale del nuovo livello VIII.

Art. 20.
*Anticipazione dei benefici contrattuali*

Per l'anno 1979 a ciascun dipendente della Regione è corrisposta la somma, *una tantum*, di L. 120.000 in relazione al servizio effettivamente prestato nei 12 mesi.

Per l'anno 1980, al medesimo personale vengono attribuiti, per 12 mensilità i seguenti benefici economici:

| Parametri iniziali | Benefici mensili |
|---|---|
| 100 | L. 45.000 |
| 116 | » 45.000 |
| 130 | » 50.000 |
| 142 | » 50.000 |
| 167 | » 55.000 |
| 178 | » 55.000 |
| 220 | » 65.000 |
| 333 | » 95.000 |

Analogo beneficio viene corrisposto anche per il mese di gennaio 1981.

Per la tredicesima mensilità il beneficio sopra specificato è ridotto del 50 %.

Le stesse somme spettanti al personale vengono, altresì, erogate, in relazione al servizio effettivamente prestato, anche al personale assunto con incarico con contratto a tempo determinato.

Art. 21.
*Beneficio per riparametrazione professionale*

A decorrere dal 1° febbraio 1981 al personale della Regione è attribuito un beneficio economico mensile per 12 mensilità, a titolo di riparametrazione, come di seguito specificato:

| Livelli funzionali | Benefici mensili |
|---|---|
| I | L. 45.000 |
| I (dopo sei mesi) | » 51.500 |
| II | » 51.500 |
| III | » 55.000 |
| IV | » 61.200 |
| V | » 101.250 |
| VI | » 128.700 |
| VII | » 133.600 |
| VIII | » 180.416 |

Art. 22.
*Valutazione dell'anzianità*

L'anzianità di servizio effettivamente reso presso la Regione e quella precedente presa a base dell'art. 92 della legge regionale n. 18/74 e dell'art. 47 della legge regionale n. 16 del 13 marzo 1980 per la ricostruzione della carriera, viene valutata con la stessa decorrenza prevista dall'articolo precedente nella misura di L. 800/mese anno.

Art. 23.
*Inquadramento nei nuovi livelli retributivi*

L'attribuzione dei nuovi livelli retributivi previsti dal precedente art. 3 e la nuova progressione economica decorrono dal 1° febbraio 1981.

L'inquadramento economico nel livelo spettante avviene in base al maturato economico così costituito:

*a*) stipendio in godimento al 31 gennaio 1981 comprensivo di scatti e classi acquisite, con esclusione dei benefici concessi, a titolo di anticipazione, per gli anni 1979 e 1980;

*b*) beneficio per riparametrazione di cui al precedente articolo 21, calcolato per 12 mensilità;

*c*) valutazione della anzianità complessiva di servizio ai sensi del precedente art. 22 nella misura prevista di L. 800 mese per anno di servizio e per 12 mesi.

La posizione economica nel livello è determinata dall'art. 46 della legge regionale n. 16 del 13 marzo 1980.

Il maturato in itinere è relativo alla classe in via di conseguimento dopo aver detratto il valore degli scatti eventualmente maturati nella classe in godimento o, limitatamente ai casi di avvenuto conseguimento di tutte le classi, allo scatto biennale.

Art. 24.

*Pensionabilità*

Il beneficio *una tantum* di L. 120 000, rapportato a mese, per l'anno 1979 e le anticipazioni corrisposte per il 1980 e gennaio 1981 ai sensi del precedente art. 20 sono assoggettate alle normali ritenute, comprese quelle assistenziali e previdenziali e, pertanto, sono pensionabili.

Art. 25.

*Assegni* ad personam

Gli assegni *ad personam* mensili di cui il personale è in godimento in virtù dell'applicazione della legge regionale n. 16 del 13 marzo 1980 vengono riassorbiti per un importo pari alla differenza tra il beneficio mensile di cui all'art. 21 e il beneficio mensile da anticipazione di cui all'art. 20.

L'eventuale parte residua viene assorbita con i futuri miglioramenti.

**Art. 26.**

*Norme di rinvio*

Restano in vigore le norme delle leggi regionali che non siano sostituite o modificate dalla presente legge. Sono fatte salve le condizioni di miglior favore per i dipendenti, semprechè non siano esplicitamente disciplinate dalle citate leggi regionali numeri 16 e 17 o dalla presente legge.

Art. 27.

*Norma finanziaria*

Agli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge, si fa fronte con le disponibilità di cui ai capitoli 00302, 00304, 00332 e 00334, parte II Spesa, del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1981, gestito in esercizio provvisorio, ai sensi della legge regionale n. 10 del 19 gennaio 1981.

Per gli esercizi successivi si farà fronte con le disponibilità dei corrispondenti capitoli dei bilanci futuri.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 127 della Costituzione e 60 dello statuto ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della regione Puglia.

Bari, addì 2 marzo 1981

QUARTA

**(1878)**



ERNESTO LUPO, *direttore* — DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100811290)